

Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria
(Classe LM-46 – DM 270/04 - a.a. 2009-2010)

1° ANNO 1° Semestre

1: Metodologia scientifica, Informatica e Inglese (CFU = 14)

Coordinatore: **dott. Domenica Matranga**

Tipologia	Ambito	SSD	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU/F	Ore Tirocinio	CFU/TP
Aff	Affini	M-FIL/02	Filosofia della Scienza	Dott. Gaetano Licata	Affidamento per disponibilità	20	2		
Base	Base/1	MED/01	Statistica medica	Dott. Domenica Matranga	Affidamento per disponibilità	30	3		
Car	Caratt/5	L-LIN/12	Inglese Scientifico	Dott. Tatiana Canziani	Affidamento per disponibilità	60	6		
Car	Caratt/5	INF/01	Informatica		Da bandire	30	3		
					Totale	140	14		

2 Corso: Fisica (CFU = 8) – prof. Nunzio Mantegna

Tipologia	Ambito	SSD	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU/F	Ore Tirocinio	CFU/TP
Base	Base/1	FIS/07	Fisica applicata	Prof. Nunzio Mantegna	Carico didattico istituzionale	80	8		
					Totale	80	8		

3 Corso: Chimica (CFU = 5) - prof. Daniela Butera

Tipologia	Ambito	SSD	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU/F	Ore Tirocinio	CFU/TP
Base	Base/2	BIO/10	Chimica e propedeutica Biochimica	Dott. Daniela Butera	Affidamento per disponibilità	50	5		
					Totale	50	5		

1° ANNO 2° Semestre

4: Biologia e Genetica (CFU = 11)

Coordinatore: **prof. Mario Gianguzza**

Tip	Ambi	SSD	Modulo	Docenti	Affidament	Ore	CFU/	Ore	CF
-----	------	-----	--------	---------	------------	-----	------	-----	----

o logi a	to				o	Frontali	F	Tiro cini o	U/T P
Bas e	Base/ 1	BIO/13	Biologia generale e applicata	Prof. Mario Gianguzza	Carico didattico istituzionale	60	6		
Bas e	Base/ 1	BIO/13	Genetica generale e applicata	Dott. Mario G. Mirisola	Affidamento per disponibilità	50	5		
					Totale	110	11		

5: Istologia generale ed applicata (CFU = 8)

Coordinatore: **prof. Maria Buscemi**

Tip o logi a	Ambit o	SSD	Modulo	Docenti	Affidament o	Ore Frontali	CFU/ F	Ore Tiro cinio	CFU /TP
Bas e	Base/3	BIO/17	Istologia ed Embriologia generale	Prof. Maria Buscemi	Carico didattico istituzionale	50	5		
Bas e	Base/3	BIO/17	Istologia ed Embriologia del cavo orale	Dott. Angelo Leone	Affidamento per disponibilità	30	3		
					Totale	80	8		

6: Anatomia umana ed applicata (CFU = 10)

Coordinatore: **dott. Francesco Carini**

Tip o logi a	Ambi to	SSD	Modulo	Docenti	Affidament o	Ore Frontali	CFU/ F	Ore Tiro cini o	CF U/T P
Bas e	Base/ 3	BIO/16	Anatomia umana	Dott. Francesco Carini	Affidamento per disponibilità	60	6		
Bas e	Base/ 3	BIO/16	Anatomia dell'apparato stomatognatic o	Dott. Francesco Carini	Affidamento per disponibilità	40	4		
					Totale	100	10		

LS52 - DM 509/99

2° ANNO 1° Semestre

7 : Morfologia (speciale) (CFU = 6)

Coordinatore: **prof. Marisa Buscemi**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
BIO/17	A	Istologia	Prof. Marisa Buscemi Dott. Angelo Leone	Carico didattico istituzionale Affidamento per disponibilità	15	1,5	7,5 x 2	0,5
BIO/16	A	Anatomia umana	Prof. Vincenzo Valenza Dott. Francesco Carini	Carico didattico istituzionale Affidamento per disponibilità	20	2	22,5 x 2	1,5
MED/36	B	Radiologia	Prof. Marcello De Maria	Carico didattico istituzionale	5	0,5		
Totale					40	4	60	2

8: Fisiologia e Funzione (CFU = 7)

Coordinatore: **prof. Filippina Sorbera**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
BIO/09	A	Fisiologia	Prof. Filippina Sorbera Dott. Maurizio Casarrubea	Carico didattico istituzionale Affidamento per disponibilità	40	4	15 x 2	1
FIS/07	A	Fisica	Prof. Nunzio Mantegna	Carico didattico istituzionale	15	1,5	7,5 x 2	0,5
Totale					55	5,5	45	1,5

9: Microbiologia e Patologia generale (CFU = 5)

Coordinatore: **prof. Pietro Ammatuna**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
MED/07	B	Microbiologia	Prof. Pietro Ammatuna	Carico didattico istituzionale	20	2		
MED/04	B	Patologia Generale	Prof. Lucia Bonasera	Carico didattico istituzionale	20	2	15 x 2	1
Totale					40	4	30	1

10: Diagnostica di Laboratorio (CFU = 10)

Coordinatore: **prof. Marcello Ciaccio**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
BIO/12	B	Biochimica clinica e Biologia molecolare	Prof. Marcello Ciaccio	Carico didattico istituzionale	10	1	22,5 x 2	1,5
MED/05	B	Patologia clinica	Dott. Letizia Scola	Affidamento per disponibilità	10	1	30 x 2	2
MED/07	B	Microbiologia clinica	Dott. Giuseppina Capra	Affidamento per disponibilità	10	1	15 x 2	1
MED/08	B	Anatomia patologica	Prof. Emiliano Maresi	Carico didattico istituzionale	10	1	15 x 2	1
MED/42	C	Igiene generale ed applicata	Prof. Valeria Torregrossa	Carico didattico istituzionale	5	0,5		
Totale					45	4,5	165	5,5

2° ANNO 2° Semestre

11: Fisiopatologia generale e speciale ed Anatomia patologica (CFU = 6)

Coordinatore: **prof. Emiliano Maresi**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CF U/F	Ore Tirocinio	CF U/T
MED/08	B	Anatomia Patologica	Prof. Emiliano Maresi	Carico didattico istituzionale	20	2		
MED/04	B	Patologia Generale	Prof. Lucia Bonasera	Carico didattico istituzionale	30	3	15 x 2	1
Totale					50	5	30	1

12 : Scienze mediche di base I (CFU = 6)

Coordinatore: **prof. Natale D'Alessandro**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore frontali	CF U/F	Ore tirocinio	CF U/T
BIO/14	B	Farmacologia	Prof. Natale D'Alessandro	Carico didattico istituzionale	20	2		
MED/41	B	Anestesiologia	Dott. Francesco Dones	Affidamento per disponibilità	20	2	30 x 2	2
Totale					40	4	60	2

13 Scienze mediche di base II (CFU = 8)

Coordinatore: **prof. Pietro Luigi Almasio**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore front	CFU /F	Ore tiroci	CFU /T
-----	-----------	--------	---------	-------------	-----------	--------	------------	--------

					ali		nio	
MED/15	F	Malattie del sangue	Prof. Vincenzo Abbadessa	Carico didattico istituzionale	15	1,5		
MED/12	F	Gastroenterologia	Prof. Pietro Luigi Almasio	Carico didattico istituzionale	15	1,5		
MED/09	B	Medicina interna	Prof. Anna Licata	Carico didattico istituzionale	15	1,5	15 x 2	1
MED/28	B	Malattie odontostomatologiche	Prof. Silvia Tortorici	Carico didattico istituzionale	25	2,5		
Totale					70	7	30	1

14: Diagnostica strumentale e per immagini (CFU = 10)

Coordinatore: **prof. Marcello De Maria**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore frontali	CFU /F	Ore tirocinio	CFU /T
MED/36	B	Radiologia e diagnostica per immagini	Prof. Marcello De Maria Dott. Giuseppe La Tona	Carico didattico istituzionale Affidamento per disponibilità	30	3	45 x 2	3
MED/28	B	Malattie odontostomatologiche	Dott. Pio Gallo	Affidamento per disponibilità	40	4		
Totale					70	7	90	3

3° ANNO 1° Semestre

15: Anestesiologia, Sedazione e Trattamento dell’Emergenza (CFU = 5)

Coordinatore: **dott. Francesco Dones**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore frontali	CFU /F	Ore tirocinio	CFU /T
MED/41	B	Anestesiologia	Dott. Francesco Dones	Affidamento per disponibilità	10	1	30 x 2	2
BIO/14	B	Farmacologia	Prof. Natale D’Alessandro	Carico didattico istituzionale	10	1		
MED/28	B	Clinica odontostomatologica	Prof. Pietro Messina	Carico didattico istituzionale	10	1		
Totale					30	3	60	2

16: Metodologia e Propedeutica odontostomatologica (CFU = 3)

Coordinatore: **dott. Alessandro Scardina**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore frontali	CFU /F	Ore tirocinio	CFU /T
-----	-----------	--------	---------	-------------	--------------	--------	---------------	--------

					ali		nio	
MED/28	B	Clinica odontostomatologica	Dott. Alessandro Scardina	Affidamento per disponibilità	25	2,5		
MED/29	B	Chirurgia speciale odontostomatologica	Dott. Luigi Caradonna	Affidamento per disponibilità	5	0,5		
Totale					30	3		

17: Odontoiatria infantile (CFU = 11)

Coordinatore: **prof. Giovanna Giuliana**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
M-PSI/08	F	Psicologia clinica		Da bandire	20	2		
MED/38	C	Pediatria generale e specialistica	Prof. Ferdinando Meli	Carico didattico istituzionale	15	1,5	15 x 2	1
MED/28	B	Pedodonzia	Prof. Giovanna Giuliana	Carico didattico istituzionale	35	3,5	45 x 2	3
Totale					70	7	120	4

18: Cariologia e riabilitazione orale I (CFU = 11)

Coordinatore: **prof. Giuseppe Gallina**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
MED/28	B	Odontoiatria Conservativa	Prof. Giuseppe Gallina	Carico didattico istituzionale	40	4	45 x 2	3
MED/28	B	Materiali dentari	Dott. Carola Caradonna	Affidamento per disponibilità	10	1		
MED/28	B	Parodontologia	Dott. Pio Gallo	Affidamento per disponibilità	10	1	15 x 2	1
MED/50	F	Scienze tecniche mediche applicate	Dott. Enzo Cumbo	Affidamento per disponibilità	10	1		
Totale					70	7	120	4

3° ANNO 2° Semestre

19: Riabilitazione orale II (CFU = 22)

Coordinatore: **dott. Enzo Cumbo**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
-----	-----------	--------	---------	-------------	--------------	--------	---------------	--------

MED/28	B	Odontoiatria Conservativa	Prof. Giuseppe Gallina	Carico didattico istituzionale	20	2	30 x 2	2
MED/28	B	Tecniche protesiche	Dott. Nicola Mauceri	Affidamento per disponibilità	10	1	15 x 2	1
MED/28	B	Endodonzia	Dott. Enzo Cumbo	Affidamento per disponibilità	40	4	60 x 2	4
MED/28	B	Parodontologia	Dott. Pio Gallo	Affidamento per disponibilità	10	1	30 x 2	2
MED/28	B	Protesi	Prof. Angelo Cassaro Dott. Nicola Mauceri	Carico didattico Istituzionale Affidamento per disponibilità	20	2	45 x 2	3
Totale					100	10	360	12

4° ANNO 1° Semestre

20: Patologie extraorali e Terapia (CFU = 12)

Coordinatore: **prof. Pietro Messina**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CF U/F	Ore Tirocinio	CF U/T
MED/28	B	Clinica odontostomatologica	Prof. Pietro Messina	Carico didattico istituzionale	5	0,5	7,5 x 2	0,5
MED/09	B	Medicina Interna	Prof. Gino Avellone	Carico didattico istituzionale	10	1		
MED/18	C	Chirurgia Generale	Prof. Michele Frazzetta	Carico didattico istituzionale	20	2		
MED/26	B	Neurologia	Dott. Ornella Daniele	Affidamento per disponibilità	25	2,5	15 x 2	1
MED/25	C	Psichiatria	Prof. Rosa Lo Baido	Carico didattico istituzionale	10	1	7,5 x 2	0,5
BIO/14	B	Farmacologia	Prof. Natale D'Alessandro	Carico didattico istituzionale	10	1		
MED/13	C	Endocrinologia	Dott. Roberto Citarrella	Affidamento per disponibilità	10	1		
MED/17	C	Malattie infettive	Dott. Claudia Colomba	Affidamento per disponibilità	10	1		
Totale					100	10	60	2

21: Riabilitazione orale III (CFU = 17)

Coordinatore: **prof. Angelo Cassaro**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
MED/28	B	Protesi	Prof. Angelo Cassaro	Carico didattico istituzionale	35	3,5	90 x 2	6
MED/29	B	Chirurgia speciale odontostomatologica	Dott. Luigi Caradonna	Affidamento per disponibilità	10	1	30 x 2	2
MED/28	B	Parodontologia	Dott. Pio Gallo	Affidamento per disponibilità	10	1	15 x 2	1

MED/28	B	Gnatologia	Dott. Giuseppe Currò	Affidamento per disponibilità	10	1	7,5 x 2	0,5
MED/28	B	Ortognatodonzia	Dott. Giuseppe Currò	Affidamento per disponibilità	10	1		
Totale					75	7,5	285	9,5

4° ANNO 2° Semestre

22: Medicina orale e Dermatologia (CFU = 14)

Coordinatore: **prof. Giuseppina Campisi**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
MED/28	B	Patologia speciale odontostomatologica	Prof. Giuseppina Campisi	Carico didattico istituzionale	30	3	45 x 2	3
MED/35	B	Malattie cutanee e veneree	Prof. Maria Rita Bongiorno	Carico didattico istituzionale	20	2	15 x 2	1
MED/08	B	Anatomia patologica	Prof. Emiliano Maresi	Carico didattico istituzionale	15	1,5	22,5 x 2	1,5
BIO/14	B	Farmacologia	Prof. Natale D'Alessandro	Carico didattico istituzionale	20	2		
Totale					85	8,5	165	5,5

23: Parodontologia avanzata (CFU = 7)

Coordinatore: **dott. Giuseppe Pizzo**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU/F	Ore Tirocinio	CFU/T
MED/28	B	Parodontologia	Dott. Giuseppe Pizzo	Affidamento per disponibilità	25	2,5	45 x 2	3
MED/07	B	Microbiologia	Prof. Pietro Ammatuna	Carico didattico istituzionale	15	1,5		
Totale					40	4	90	3

24: Riabilitazione orale IV ed Implantoprotesi (CFU = 6)

Coordinatore: **dott. Nicola Mauceri**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU/F	Ore Tirocinio	CFU/T
MED/28	B	Protesi	Dott. Nicola Mauceri	Affidamento per disponibilità	20	2	7,5 x 2	0,5
MED/29	B	Chirurgia speciale odontostomatologica	Dott. Luigi Caradonna	Affidamento per disponibilità	10	1	7,5 x 2	0,5
MED/28	B	Parodontologia	Dott. Giuseppe Pizzo	Affidamento per disponibilità	10	1		
MED/	B	Gnatologia	Prof. Pietro	Carico didattico	10	1		

28			Messina	istituzionale				
Totale					50	5	30	1

5° ANNO 1° Semestre

25: Ortodonzia avanzata (CFU = 7)

Coordinatore: **dott. Giuseppa Bilello**

SSD	Tipo logia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CF U/F	Ore Tirocinio	CF U/T
MED/28	B	Ortodonzia	Dott. Giuseppa Bilello	Affidamento per disponibilità	30	3	45 x 2	3
MED/29	B	Chirurgia speciale odontostomatologica	Prof. Francesco Burruano	Carico didattico istituzionale	10	1		
Totale					40	4	90	3

26: Diagnostica e Terapia medico-chirurgica del Distretto Testa-Collo (CFU =19)

Coordinatore: **prof. Francesco Burruano**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CF U/F	Ore Tirocinio	CF U/T
MED/28	B	Chirurgia speciale odontostomatologica	Prof. Silvia Tortorici	Carico didattico istituzionale	20	2	90 x 2	6
MED/29	B	Chirurgia maxillo-facciale	Prof. Francesco Burruano	Carico didattico istituzionale	10	1		
MED/31	C	Otorinolaringoiatria	Prof. Francesco Salzano	Carico didattico istituzionale	30	3	15 x 2	1
MED/19	C	Chirurgia plastica	Dott. Bartolo Corradino	Affidamento per disponibilità	25	2,5	15 x 2	1
MED/06	F	Oncologia medica	Prof. Ignazio Carrea	Carico didattico istituzionale	10	1		
MED/36	B	Radioterapia	Prof. Marcello De Maria	Carico didattico istituzionale	5	0,5		
MED/28	B	Patologia speciale odontostomatologica	Prof. Giuseppina Campisi	Carico didattico istituzionale	10	1		
Totale					110	11	240	8

5° ANNO 2° Semestre

27: Ergonomia odontostomatologica (CFU = 15)

Coordinatore: **prof. Pietro Messina**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CF U/F	Ore Tirocinio	CF U/T
MED/28	B	Clinica odontostomatologica	Prof. Pietro Messina	Carico didattico	40	4	150 x 2	10

				istituzionale				
SECS -P/10	C	Organizzazione aziendale	Dott. Luigi Aprea	AOUP - L. 502, art 6 c. 3; DA Reg Sanità dell'11/07/97 art. 2	10	1		
Totale					50	5	300	10

28: Normativa professionale, Etica, Medicina legale e del Lavoro (CFU = 8)

Coordinatore: **prof. Antonina Argo**

SSD	Tipologia	Modulo	Docenti	Affidamento	Ore Frontali	CFU /F	Ore Tirocinio	CFU /T
MED/28	B	Clinica odontostomatologica	Dott. Alessandro Scardina	Affidamento per disponibilità	15	1,5		
MED/43	C	Medicina legale	Prof. Antonina Argo	Carico didattico Istituzionale	30	3	15 x 2	2
MED/44	F	Medicina del Lavoro	Dott. Maria Gabriella Verso	Affidamento per disponibilità	15	1,5		
				TOT	60	6	30	2

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Odontoiatria e Protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	Metodologia scientifica, Informatica e Inglese
TIPO DI ATTIVITÀ	Base – Caratterizzante - Affine
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra; Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione; Attività formative affini o integrative.
CODICE INSEGNAMENTO	Da attribuire
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	4
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/01 - INF/01 - M-FIL/02 - L-LIN/12
DOCENTE RESPONSABILE (Modulo 1 - Statistica Medica)	Domenica Matranga Ricercatore universitario Università degli studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (Modulo 2 - Informatica)	Salvatore Vitabile Ricercatore universitario Università degli studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (Modulo 3 – Inglese scientifico)	Tatiana Canziani Ricercatore universitario Università degli studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (Modulo 4 - Filosofia della Scienza)	Gaetano Licata Ricercatore universitario Università degli studi di Palermo
CFU	14
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	210
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	140
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	PRIMO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Prova Scritta e Test a risposte multiple
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì 12-13.30 Statistica medica Martedì 9-10 Informatica Mercoledì ore 8.00-12.00 Inglese Lunedì e Mercoledì ore 11.00-13.00 Filosofia della scienza

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Comprendere le basi del metodo scientifico attraverso la conoscenza di metodi statistici, tecnologie per la gestione dell'informazione

Essere in grado di utilizzare metodi statistici e strumenti informatici per l'analisi e la gestione dei dati clinici, sanitari e sociali.

Essere in grado di leggere e comprendere un testo scientifico, di valutare e comprendere i contenuti delle banche dati in lingua Inglese, di riassumere il senso di un seminario tenuto in lingua inglese e di interagire con un paziente in lingua inglese.

Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento delle attività professionali.

Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.

Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.

Saper gestire e analizzare un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 – Statistica medica

MODULO 1	MODULO: STATISTICA MEDICA
ORE FRONTALI 20	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Concetti elementari: Caratteri statistici qualitativi e quantitativi. Caratteri discreti e continui. Classificazione dei caratteri secondo la scala di misura: scala nominale, ordinale, intervallare, a rapporti Presentazione dei dati: Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche Misure di tendenza centrale e di variabilità Disegno di uno studio Elementi di calcolo delle Probabilità. Curva di Gauss e distribuzione Binomiale Distribuzioni di campionamento La stima statistica Verifica delle ipotesi Cenni sulla relazione tra variabili qualitative
10	ESERCITAZIONI Esercitazioni su dati di fonte amministrativa e di fonte Istat Esercitazioni relativi all'uso di stimatori e test statistici su dati clinici
TESTI CONSIGLIATI	Libri di testo Daniel W.W., Biostatistica, Edizione EdiSES M. Pagano, K. Gauvreau, Biostatistica, Ed. Idelson-Gnocchi, Napoli P.B. Lantieri, G. Ravera, D. Risso. Statistica Medica per le professioni sanitarie. Seconda edizione. McGraw-Hill Altri testi di approfondimento D. Piccolo, Statistica per le decisioni, IL MULINO Colton, Statistica Medica, PICCIN S.A. Glantz, Statistica per discipline biomediche, McGraw Hill

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 - Informatica

MODULO 2	MODULO : INFORMATICA
ORE FRONTALI 20	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Informatica e algoritmi. Rappresentazione dell'informazione. Algoritmi e Programmi. Le infrastrutture hardware: architettura dei calcolatori. Le infrastrutture software: sistema operativo, software applicativo. Le infrastrutture di rete: reti di calcolatori, Internet e World Wide Web. Introduzione ai fogli elettronici di calcolo e alle basi di dati
10	ESERCITAZIONI Le Applicazioni. Il Foglio elettronico: definizione di una dieta. Le Applicazioni. Le basi di dati: definizione e gestione di una cartella clinica.
TESTI CONSIGLIATI	Libri di testo: SC: D. Sciuto, G. Buonanno, L. Mari; Introduzione ai sistemi informatici 4/ed, McGraw-Hill. EX: A. Brogi, A. Martinelli, V. Gervasi, P. Manghi, A. Fabrizio, G. Pacini; Il foglio elettronico per Medicina e Farmacia, Collana IT4PS, McGraw-Hill. DB: P. Manghi, A. Brogi, V. Gervasi, A. Martinelli, G. Fiorentino, A. P: Pala; Le basi di Dati per Medicina e Farmacia, Collana IT4PS, McGraw-Hill. Libri di consultazione: GL: J.G. Glenn; Informatica – Una panoramica generale, Pearson - Education Italia. Dispense integrative e lucidi proposti dal docente

MODULO 3	MODULO: INGLESE SCIENTIFICO
ORE FRONTALI 60	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA English Grammar: L'aggettivo; I pronomi personali soggetto; I pronomi personali complemento; Gli aggettivi possessivi; Il plurale dei sostantivi regolari, irregolari e di derivazione greca e latina; Il genitivo sassone; I numeri cardinali; I numeri ordinali; La data; L'orario; L'articolo determinativo ed indeterminativo; Gli aggettivi e pronomi interrogativi ed esclamativi; Le preposizioni di tempo e di stato in luogo; Gli avverbi di frequenza e la loro posizione nei tempi semplici e nelle frasi all'imperativo; <i>Never/ever</i> ; Alcune preposizioni seguite dal gerundio; Lo stile nominale: la nominalizzazione in <i>Medical English</i> ; Usi particolari delle forme in –ing per la costruzione del discorso; Il <i>simple present</i> del verbo <i>To be</i> e <i>To have</i> ; Usi particolari dei verbi ausiliari <i>To be</i> e <i>To have</i> ; Il <i>simple present</i> dei

	<p>verbi non ausiliari; L'imperativo; Il gerundio; Il presente progressivo <i>Il simple past (costruzione ed impiego in lingua Inglese)</i> Il present perfect (costruzione ed uso – differenze nell'uso tra <i>simple past</i> e <i>present perfect</i>): <i>Il condizionale presente</i>; Il periodo ipotetico di tipo 0 <i>Il perfect conditional</i>; <i>Il past perfect</i>; Il periodo ipotetico di tipo I, II, III; Modal verbs: can – could; must, may, might, should ; <i>Phrasal verbs</i>; <i>la forma passiva</i> SPECIALIZED DISCOURSE Introduzione al linguaggio specialistico; Lessico specialistico in ambito odontoiatrico nella comunicazione scientifica internazionale; Asking about pain: location, duration and type of pain; Drugs (Some Pharmacological Forms); <i>acronyms</i>: aspetti linguistici e differenze tra la lingua Italiana e la lingua Inglese La costruzione del CV in lingua Inglese La comunicazione Odontoiatra – paziente in lingua Inglese: <i>On examination: Instructions</i> <i>General health questions concerning:</i> - <i>patient's history</i> - <i>Family History</i></p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>PROIEZIONI IN POWER POINT TESTI: Murphy- Pallini, <i>Grammar in use</i>, Cambridge Canciamilla-Canziani, <i>English for specific purposes</i>, Carbone editore</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 4 – Filosofia della Scienza

MODULO 4	MODULO : FILOSOFIA DELLA SCIENZA
ORE FRONTALI 20	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Introduzione alla filosofia della scienza contemporanea Struttura, caratteristiche e utilità delle teorie scientifiche Il neopositivismo logico e le teorie verificazioniste il falsificazionismo di Popper Lo storicismo scientifico e la teoria dell'incommensurabilità Considerazioni generali sul metodo scientifico Abbozzo di una conciliazione della polemica oggettivismo vs soggettivismo</p>
	ESERCITAZIONI
	Non previste
TESTI CONSIGLIATI	<p>G. Licata, <i>L'ordine nascosto. Natura e armonia all'origine del pensiero filosofico e scientifico</i>, Franco Angeli, Milano 2007. T. Kuhn, <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i>, Einaudi, Torino 1985.</p>

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Odontoiatria e protesi dentaria
CORSO	Chimica
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico
CODICE INSEGNAMENTO	Da attribuire
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	1
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/10
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Chimica e propedeutica Biochimica)	Daniela Butera Ricercatrice Università degli Studi di Palermo
CFU	5
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	50
PROPEDEUTICITÀ	nessuna
ANNO DI CORSO	primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Scritta e prova orale finale sulla parte della propedeutica biochimica
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Giorni e orario delle lezioni da definire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì, Mercoledì: 10,00 – 12,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle nozioni basilari della chimica generale e della chimica organica. Conoscenza delle principali biomolecole.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di effettuare calcoli stechiometrici e di saper distinguere le varie biomolecole

Autonomia di giudizio

Capacità di risolvere i vari problemi di chimica sfruttando tutte le conoscenze acquisite

Abilità comunicative

Capacità di mostrare le conoscenze acquisite in modo coerente e sintetico

Capacità d'apprendimento

Capacità di seguire con le conoscenze acquisite nel corso materie successive quali la biochimica

che implicano buone conoscenze di chimica e di propedeutica biochimica.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO - Chimica e propedeutica biochimica

Obiettivo del modulo è quello di fare acquisire allo studente in odontoiatria conoscenze basilari di chimica generale e di calcolo stechiometrico. Si presterà particolare attenzione alla chimica organica necessaria alla comprensione della struttura delle biomolecole. Saranno studiati la materia e la sua composizione, gli elementi e gli atomi, il legame chimico, la termochimica, la cinetica chimica, l'equilibrio chimico, gli acidi e le basi, i sistemi tampone, le reazioni redox, la chimica organica di base, gli amminoacidi, i carboidrati, i lipidi e gli acidi nucleici.

MODULO	Chimica e propedeutica biochimica
ORE FRONTALI 50	<p style="text-align: center;"><i>Programma</i></p> <p>Materia ed energia: La materia, Gli stati della materia, Elementi e composti, Sostanze pure e miscele, Proprietà e cambiamenti chimici e fisici, Energia e mutamento chimico</p> <p>Elementi ed atomi: Gli elementi, Nomi e simboli, La tavola periodica degli elementi, Dimensioni atomiche e ioniche, Energia di ionizzazione, Le proprietà fisiche degli elementi, Gli atomi, La teoria atomica di Dalton, Gli atomi e le particelle subatomiche, Gli isotopi, Masse atomiche degli elementi, Masse molari e formule chimiche</p> <p>Strutture atomiche: atomi e ioni: Lo spettro elettromagnetico, Elettroni eccitati e spettri, Gli elettroni negli atomi, Il modello quantomeccanico dell'atomo, I livelli energetici degli elettroni, Sottolivelli energetici ed orbitali, Sottolivelli energetici e la tavola periodica, Configurazioni elettroniche e diagrammi degli orbitali</p> <p>Nomi, formule ed usi dei composti inorganici: Nomi e formule dei composti ionici, Nomi e formule dei composti binari dei non metalli, Nomenclatura degli acidi e dei loro Sali, Numeri di ossidazione degli atomi nei composti poliatomici, Alcuni prodotti chimici e i loro usi</p> <p>I legami chimici: La teoria di Lewis, Il legame covalente, Legami covalenti polari, Scrittura delle strutture di Lewis, Le forme delle molecole, Ordine di legame e lunghezza di legame, Energia di legame, Ibridizzazione di orbitali atomici, Teoria dell'orbitale molecolare</p> <p>Termochimica: Calore, Calore di reazione e calorimetria, Lavoro, La prima legge della termodinamica, Calori di reazione: DU e DH La legge di Hess</p> <p>Variazioni spontanee: entropia ed energia libera: Il significato di cambiamento spontaneo, Il concetto di entropia, Criteri per la spontaneità di una reazione: la seconda legge della termodinamica, Variazione di energia libera ed equilibrio</p> <p>Cinetica chimica: La velocità di una reazione chimica, Misura delle velocità di reazione, Effetto della concentrazione sulle velocità di reazione: la legge della velocità, Reazioni di ordine zero, del primo ordine e del secondo ordine Effetto della temperatura sulle velocità di reazione</p> <p>Principi dell'equilibrio chimico: L'equilibrio dinamico, L'espressione della costante di equilibrio, Relazioni coinvolgenti costanti di equilibrio, Il quoziente di reazione q: previsione della direzione di una reazione netta</p> <p>Acidi e Basi: La teoria di Arrhenius, La teoria di Bronsted e Lowry degli acidi e delle basi, L'autoionizzazione dell'acqua e la scala del pH, Acidi e basi forti, Acidi e basi deboli, Acidi poliprotici, Effetto dello ione comune negli equilibri acido-base, Soluzioni tampone, Indicatori acido-base</p> <p>Reazioni redox: Numeri di ossidazione, Specie ossidante e specie riducente</p>

	<p>Bilanciamento delle reazioni redox</p> <p>Chimica organica: Composti organici e strutture, Alcani, Alcheni e alchini, Idrocarburi aromatici, Alcoli fenoli ed eteri, Aldeidi e chetoni, Acidi carbossilici e loro derivati, Ammine, Composti eterociclici, Nomenclatura degli stereoisomeri in composti organici</p> <p>Propedeutica Biochimica: Amminoacidi, Carboidrati, Lipidi, Acidi nucleici</p>
ESERCITAZIONI	
	Calcoli stechiometrici
TESTI CONSIGLIATI	

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Odontoiatria e protesi dentaria
INSEGNAMENTO	Fisica
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra
CODICE INSEGNAMENTO	Da attribuire
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	1
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	FIS/07
DOCENTE RESPONSABILE	Rosario Nunzio Mantegna Professore Ordinario Università di Palermo
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	80
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula AP1, Dipartimento di Fisica e Tecnologie Relative, Viale delle Scienze, Edificio 18.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Scritta Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Giorni e orario delle lezioni Da definire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì - ore 15,00 – 17,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i concetti base della fisica classica relativi alla meccanica, alla termodinamica e all'elettromagnetismo. Apprendere concetti di base di fisica nucleare e radioattività utili nella pratica odontoiatrica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere i concetti fisici alla base di semplici fenomeni quotidiani e di processi fisiologici riconoscendo il grado di approssimazione dei modelli idealizzati utilizzati per una trattazione quantitativa.

Autonomia di giudizio

Capacità di valutare il grado di approssimazione legato ad una particolare teoria fisica usata nel descrivere fenomeni della vita quotidiana e processi fisiologici presenti nel corpo umano.

Abilità comunicative

Capacità di esporre le leggi fisiche rilevanti nella descrizione di alcuni processi e fenomeni della

fisiologia del corpo umano.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di comprendere la terminologia fisica e la descrizione di processi fisici di base nella letteratura anche specialistica rilevante per la pratica e la ricerca odontoiatrica.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

- fare acquisire la conoscenza del procedimento metodologico della fisica e maturare alcuni concetti di base della meccanica, della termodinamica e dell'elettromagnetismo;
- fare acquisire sia i concetti fisici generali che i concetti di alcune aree particolari della fisica come la biomeccanica e la fisica dei fluidi per avere gli strumenti che consentano una comprensione di alcuni fenomeni indagati nel campo della fisica medica come la biomeccanica della mandibola e la fisica del sistema cardiocircolatorio.
- fare risolvere quantitativamente semplici problemi formulati utilizzando concetti di fisica di base per apprezzare la natura quantitativa della disciplina.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: FISICA APPLICATA
ORE FRONTALI 52	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA - Analisi dimensionale. Sistemi internazionali di misura. Vettori e scalari. Somma e differenza di vettori. Prodotto di un vettore per uno scalare. Prodotto scalare. Prodotto vettoriale. Rappresentazione cartesiana di vettori. - Moto unidimensionale di un punto materiale. Posizione e spostamento. Velocità media e velocità istantanea. Accelerazione media e accelerazione istantanea. Moto rettilineo uniforme. Moto uniformemente accelerato. Moto vario. - Moto bidimensionale di un punto materiale. Il moto del proiettile. Traiettoria e gittata del moto del proiettile. Moto circolare uniforme. Accelerazione centripeta. - Concetto di Forza. Massa. Prima, seconda e terza legge di Newton. - Forza di attrito statico e dinamico. Forza di attrito viscoso. Energia cinetica di un punto materiale. Teorema dell'energia cinetica. - Lavoro di una forza. Forze conservative. Forze dissipative. Energia potenziale. Energia meccanica. principio di conservazione dell'energia meccanica. Lavoro delle forze dissipative e variazione dell'energia meccanica. - Quantità di moto. Forze interne ed esterne ad un sistema meccanico. Principio di conservazione della quantità di moto. Urti in una dimensione. Urti elastici ed anelastici. Centro di massa di un corpo rigido. - Cenni di dinamica rotazionale. Momento della forza. Momento angolare. Equilibrio di un corpo rigido. I vincoli e le leve. Equilibrio di articolazioni. Leve del corpo umano. - Fluidi. Gas e liquidi. Densità di un fluido. Legge di Stevino. Legge di Pascal. Principio di Archimede. - Fluidi stazionari ideali. Portata di un condotto. Equazione di Bernoulli. - Liquidi viscosi – Liquidi Newtoniani – Legge di Poiseuille - Descrizione fisica del sistema cardiocircolatorio – Il sangue come fluido non Newtoniano Resistenza meccanica di un condotto – Resistenze di distretto e portata sanguigna. - Calore. Principio zero della termodinamica. Scale termometriche. Termometro a Gas e temperatura assoluta. Capacità termica e calore specifico. Calore latente presente nelle transizioni di fase. - Equivalente meccanico del calore. primo principio della termodinamica. Trasformazioni termodinamiche reversibili e irreversibili. Trasformazioni

	<p>isoterme, isocore, isobare e adiabatiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Macchine termiche. Rendimento di una macchina termica. La macchina di Carnot. Entropia. Rendimento massimo di una macchina termica. Il secondo principio della termodinamica. - Caratterizzazione fisica delle membrane nei sistemi biologici - Diffusione di soluti in soluzione – Leggi di Fick - Diffusione libera – - Membrane semipermeabili ed equilibri osmotici –Leggi di van't Hoff - Lavoro osmotico e potenziale chimico – Equilibri osmotici nei sistemi biologici. Leggi di Equilibrio elettrochimico – Equazione di Nerst - Equilibrio di Donnan-Gibbs - Onde - Onde trasversali e longitudinali – Lunghezza d'onda e velocità di propagazione – Forma generale della funzione d'onda – Potenza trasmessa in un'onda meccanica unidimensionale. - Le onde sonore. Approssimazione adiabatica. Velocità del suono. Intensità sonora. Caratteristiche dell'orecchio umano. - Fisica nucleare e radioattività – Struttura e proprietà del nucleo – Energia di legame e forze nucleari – Radioattività –Decadimento alpha – Decadimento beta – Decadimento gamma – Conservazione del numero nucleonica e altre leggi di conservazione – Tempo di dimezzamento e frequenza di decadimento – Calcole delle frequenze di decadimento e dei tempi di dimezzamento - Serie di decadimenti – Rivelatori di radiazioni. - Passaggi della radiazione attraverso la materia: danni provocati dalle radiazioni – Misure delle radiazioni: dosimetria – Radioterapia – Tracciati e tecniche di formazione dell'immagine nella ricerca e nella medicina – Tomografia a emissione – Risonanza magnetica nucleare e tecniche di formazione delle immagini NMR.
28	<p style="text-align: center;">ESERCITAZIONI</p> <p>Esercitazioni su vettori e cinematica. Esercitazione sul moto bidimensionale di un punto materiale. Esercitazione sulle forze. Esercitazione su conservazione energia meccanica. Esercitazione su conservazione della quantità di moto. Esercitazione sulla biomeccanica. Esercitazione sulle proprietà statiche e dinamiche dei fluidi. Esercitazione sui fluidi viscosi. Esercitazione sul moto oscillatorio e sulle onde. Esercitazione sulle trasformazioni termodinamiche e sulle macchine termiche. Esercitazione sul processo di diffusione dei soluti in soluzione. Esercitazione sui decadimenti di particelle. Esercitazione sull'interazione radiazione-materia.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Douglas C. Giancoli – Fisica con Fisica moderna – Seconda edizione – Casa editrice Ambrosiana 2) D. Scannicchio – Fisica biomedica – EdiSES. 3) R.K.Hobbie, B.J. Roth – Intermediate Physics for Medicine and Biology 4th edition – Springer. 4) R. A. Serway, J.W. Jewett – Principi di Fisica – Terza Edizione. Edises 5) E. Ragozzino, M. Giordano e L. Milano – Fondamenti di Fisica – Terza edizione – Edises.

FACOLTÀ	Medicina e Chirurgia
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Odontoiatria e Protesi dentale
CORSO INTEGRATO	Istologia generale ed applicata
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani
CODICE INSEGNAMENTO	Da attribuire
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/17
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Istologia ed Embriologia generale)	Maria Buscemi Prof. Ordinario Università di Palermo
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2 – Istologia ed Embriologia del cavo orale)	Angelo Leone Ricercatore confermato Università di Palermo
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	80
PROPEDEUTICITÀ	nessuna
ANNO DI CORSO	PRIMO
SEDE	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. M. Buscemi: Lunedì 12,00-13,00 Prof. A. Leone : Martedì 12,00-13,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione del linguaggio specifico, istologico ed embriologico generale e della istologia ed embriologia del cavo orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le implicazioni embriologiche, della struttura, dell'ultrastruttura cellulare, della organizzazione tissutale nel cavo orale e nell'organo dentario per una corretta e consapevole applicazione nell'ambito professionale.

Abilità comunicative

Essere in grado di comunicare con chiarezza e concisione le conoscenze acquisite

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di raccogliere, organizzare e interpretare correttamente le informazioni di morfologia normale in particolare del cavo orale dalle diverse fonti cartacee e informatiche

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 - Istologia ed Embriologia generale

Acquisizione di una conoscenza istologica ed embriologica di base sulla derivazione e organizzazione morfofunzionale della cellula, dei tessuti, degli organi e degli apparati finalizzata all'apprendimento e alla conoscenza approfondita della cavità orale e degli organi dentari.

MODULO 1	Istologia ed Embriologia generale
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI
	PROGRAMMA
50	<p>CITOLOGIA</p> <p>Cellule, tessuti, organi, sincizi e plasmodi. Morfologia della cellula. Composizione fisico-chimico del protoplasma. Proprietà biologiche della cellula: metabolismo cellulare, fagocitosi, pinocitosi, secrezione, movimenti cellulari, irritabilità, ciclo vitale delle cellule, accrescimento e senescenza e morte cellulare. Differenziazione cellulare. Apparecchio membranoso del citoplasma : plasmalemma (struttura , ultrastruttura, funzioni, differenziazione morfofunzionali plasmalemmatiche). Citoscheletro. Ialoplasma. Organuli cellulari: struttura, ultrastruttura e funzioni (reticolo endoplasmatico, mitocondri, lisosomi, microbodies, complesso del Golgi, (reticolo endoplasmatico, mitocondri, lisosomi, microbodies, complesso del Golgi, apparato della sfera). Nucleo: struttura, ultrastruttura e funzione. Nucleolo: ultrastruttura e funzione.</p> <p>ISTOLOGIA</p> <p>Classificazione dei tessuti e cenni sulle tecniche istologiche e istochimiche</p> <p><u>Tessuti epiteliali</u></p> <p>Organizzazione generale. Epiteli di rivestimento; epitelio secernente; epiteli sensoriali.</p> <p><u>Tessuti trofomeccanici</u></p> <p>Classificazione e considerazioni morfofunzionali; mesenchima; tessuti connettivi; tessuto cartilagineo; tessuto osseo; sangue; ematopoiesi ed organi ematopoietici.</p> <p><u>Tessuti contrattili</u></p> <p>Classificazione e considerazioni morfofunzionali. Tessuto muscolare liscio, striato e miocardio.</p> <p><u>Tessuto nervoso</u></p> <p>Il neurone: struttura, ultrastruttura e funzione.</p>

	<p>Sinapsi: ultrastruttura e funzione. Terminazioni nervose periferiche. Nevroglia: classificazione e funzione. Classificazione morfofunzionale dei neuroni.</p> <p>EMBRIOLOGIA</p> <p>Cellule somatiche e germinali. Gametogenesi Fecondazione. Istogenesi dei tessuti. Induzione endogena ed esogena, Determinazione, Differenziazione, Cenni sulla teratogenesi. . Ciclo ovarico ed uterino. Morulazione, blastogenesi, gastrulazione nei mammiferi. Nozioni sulla formazione, struttura e funzione degli annessi embrionali. Istogenesi del tessuto nervoso. Induzione. Sviluppo dello stomodeo e della faccia con particolare riguardo all' epitelio odontogeno e alle fasi dello sviluppo dei denti decidui e permanenti.</p>
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<p>Istologia AA.V.V. :<i>Citologia e d Istologia umana</i>. Idelson Gnocchi ,Napoli 2007 Barbieri - Carinci -Embriologia – Ambrosiana, Milano.</p>

MODULO 2	<p>Istologia ed Embriologia del cavo orale</p> <p>Acquisizione di una conoscenza istologica ed embriologica specifica e approfondità della cavità orale e dell'organo dentario finalizzata al consapevole svolgimento del futuro impegno professionale.</p>
ORE FRONTALI 30	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI PROGRAMMA</p> <p>PARTE SPECIALE - ISTOLOGIA</p> <p>Epitelio della cavità orale e della lingua. Istologia dei recettori gustativi. Ghiandole annesse alla cavità orale. I tessuti duri e molli del dente: Lo smalto, la dentina, il cemento: struttura ed ultrastruttura. Complesso dentina-polpa. Il periodonto: architettura strutturale e funzionale.</p> <p>EMBRIOLOGIA</p> <p>Organo dello smalto. Amelogenesi. Dentinogenesi. Cenni di teratogenesi e malformazioni.</p>
Ore esercitazione	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<p>Istologia AA.V.V. : <i>Citologia e d Istologia umana</i> .Idelson Gnocchi ,Napoli 2007 Barbieri - Carinci -Embriologia – Ambrosiana, Milano.</p>

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Odontoiatria e Protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	Anatomia Umana ed applicata
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Morfologia umana, Funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani
CODICE INSEGNAMENTO	Da attribuire
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO16
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Anatomia umana)	Francesco Carini Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2 – Anatomia dell'apparato stomatognatico)	Francesco Carini Ricercatore Università di Palermo
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	150
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	100
PROPEDEUTICITÀ	nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche (lezioni, seminari), Esercitazioni in laboratorio.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi.
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì, mercoledì e venerdì ore 11,30-14,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere l'organizzazione strutturale e funzionale dell'anatomia generale e prestare particolare riguardo all'anatomia dell'apparato stomatognatico; comprendere ed utilizzare la terminologia anatomica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Capacità di riconoscere le strutture anatomiche studiate su modelli anatomici e sul vivente

Autonomia di giudizio. Essere in grado di valutare le eventuali implicazioni fisiologiche secondarie ad alterazioni morfofunzionali

Abilità comunicative. Capacità di comunicare e far comprendere anche a pazienti non esperti della materia

Capacità d'apprendimento. Capacità di apprendere tramite pubblicazioni scientifiche e mediante ricerca internet

	<p>Muscoli del rachide cervicale con conoscenze dettagliate della colonna cervicale e dell'articolazione atlanto occipitale</p> <p>Vascolarizzazione del distretto orofaringeo e relativo drenaggio venoso: carotide esterna e collaterali, sistema delle vene giugulari e relativi affluenti, anastomosi tra circolo extracranico e intracranico</p> <p>Drenaggio linfatico e linfonodi del distretto orofaringeo</p> <p>Nervi, nuclei e tratti nervosi implicati nel trasporto della sensibilità generale della bocca (branche periferiche del trigemino, nuclei centrali, lemisco trigeminale, proiezioni corticali cerebrali, connessioni trigemino reticolare e cerebellari)</p> <p>Nervi, nuclei e tratti nervosi implicati nel trasporto della sensibilità gustativa (nervi facciale, glossofaringeo, vago, lemisco gustativo, proiezioni corticali cerebrali)</p> <p>Innervazione motoria dei muscoli mimici, dei muscoli masticatori, dei muscoli del palato, della lingua e della faringe con conoscenze essenziali sul decorso dei nervi e sui loro principali rapporti.</p> <p>Anatomia di superficie e proiettiva della faccia e del collo</p> <p>Principali punti di reperi ed accessi nelle pratiche anestesioleologiche e chirurgiche in ambito odontoiatrico</p>
	ESERCITAZIONI
	Modelli anatomici Anatomia microscopica
TESTI CONSIGLIATI	VALENZA V., CARINI F., VARIA V. (2008) Anatomia funzionale dell'Apparato Stomatognatico e delle strutture viciniori. Ed ANDI 259 pp.

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
CORSO INTEGRATO	FISIOLOGIA E FUNZIONE
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi e degli apparati umani.
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/09 - FIS/07
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - Fisiologia)	Filippina Sorbera Professore associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO	Maurizio Casarrubea Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - Fisica)	Rosario Nunzio Mantegna Professore ordinario Università di Palermo
CFU	7
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	82,5 Frontali + 15 Tirocinio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	55 Frontali + 22,5 Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ	Discipline del 1° anno di corso
ANNO DI CORSO	SECONDO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	<u>Modulo Fisiologia</u> : Auletta Sezione di Fisiologia umana, Dipartimento Medicina Sperimentale, Corso Tukory 129 <u>Modulo Fisica</u> : Aula AP1, Dipartimento di Fisica e Tecnologie Relative, Viale delle Scienze, Edificio 18.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<u>Modulo Fisiologia</u> : Lezioni frontali (40 ore); tirocinio a piccoli gruppi (15 ore) <u>Modulo Fisica</u> : lezioni frontali (15 ore); tirocinio a piccoli gruppi (7.5 ore)
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	<u>Modulo Fisiologia</u> : prova orale <u>Modulo Fisica</u> : prova scritta in itinere e prova orale finale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. F. Sorbera: Mercoledì e Venerdì 9.30-12.30 Prof. Maurizio Casarrubea: Prof. R.Mantegna: Mercoledì 15-17

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve:

acquisire la conoscenza dei meccanismi che stanno alla base del funzionamento dei diversi organi del corpo umano;

sviluppare la capacità di comprendere i sistemi di controllo che realizzano l'integrazione dinamica tra i vari apparati con particolare riferimento ai rapporti funzionali dell'apparato stomatognatico, nel soggetto sano;

maturare le conoscenze acquisite per affrontare lo studio della patologia;

essere in grado di approfondire le conoscenze acquisite attraverso consultazione di testi specialistici e pubblicazioni scientifiche e di seguire seminari, masters e corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 : FISILOGIA-

Fare comprendere il funzionamento dei vari apparati del corpo umano, in particolare dell'apparato stomatognatico, e i loro meccanismi di controllo. Fare comprendere l'importanza dei sistemi di integrazione che operano tra i vari organi e i rapporti funzionali tra questi e il cavo orale, nel soggetto sano. Fornire le conoscenze indispensabili per affrontare lo studio delle patologie dell'intero organismo e le loro relazioni con quelle del cavo orale.

MODULO 1	FISIOLOGIA
ORE FRONTALI	PROGRAMMA LEZIONI FRONTALI
40	<p>Fisiologia generale - Meccanismi fisiologici e molecolari della eccitabilità cellulare: potenziale della membrana a riposo, potenziali graduati e potenziale d'azione. Interazioni elementari tra cellule eccitabili: struttura della sinapsi, sinapsi eccitatorie e inibitorie, sommazione spaziale e temporale, facilitazione e inibizione presinaptica.</p> <p>Fisiologia del muscolo scheletrico - Basi strutturali e molecolari della contrazione del muscolo scheletrico, accoppiamento eccitazione-contrazione, meccanica della contrazione muscolare, unità motorie, reclutamento e graduazione della forza contrattile.</p> <p>Fisiologia del sistema nervoso -</p> <p>Funzioni di senso: recettore e processo di trasduzione, campo recettivo, codifica dell'informazione. Sensibilità somatica e sistemi di senso speciali. Dolore. Sostanze algogene. Dolore e infiammazione. Analgesia.</p> <p>Funzioni di moto: controllo locale del movimento, attività riflessa e sua modulazione soprasspinale, postura e suo controllo, controllo volontario del movimento, vie discendenti e aree corticali.</p> <p>Sistema nervoso autonomo: organizzazione anatomo-funzionale, sistema parasimpatico e ortosimpatico, mediatori chimici.</p> <p>Fisiologia del sistema cardiovascolare - Sangue ed emostasi. Funzione cardiaca: attività elettrica del cuore ed elettrocardiogramma, proprietà meccaniche e ciclo cardiaco, gittata cardiaca e sua regolazione. Circolazione sanguigna: pressione, flusso e resistenza, pressione arteriosa e sua regolazione, scambi capillari e ritorno venoso, circoli distrettuali.</p> <p>Fisiologia della respirazione - Meccanica respiratoria. Volumi polmonari.. Scambi alveolari e tissutali dei gas respiratori. Trasporto nel sangue di</p>

	<p>ossigeno e anidride carbonica. Generazione e controllo nervoso centrale del respiro. Risposta respiratoria all'ossigeno, anidride carbonica e ioni idrogeno. Regolazione respiratoria dell'equilibrio acido-base.</p> <p>Fisiologia del rene - Filtrazione glomerulare, clearance, flusso plasmatico renale, riassorbimento tubulare, secrezione tubulare, regolazione del bilancio idro-salino, ormone antidiuretico, meccanismi di concentrazione delle urine, regolazione renale dell'equilibrio acido-base.</p> <p>Fisiologia dell'apparato stomatognatico - Sensibilità del territorio oro-faciale con particolare riferimento all'innervazione dentale, vie e centri della sensibilità trigeminale, sensibilità gustativa, salivazione, meccanica della masticazione, riflessi dei muscoli masticatori, controllo centrale della masticazione. Deglutizione e suo controllo.</p> <p>Fisiologia del sistema gastrointestinale - Funzioni di secrezione, motilità ed assorbimento, controllo nervoso e ormonale della funzione digestiva.</p> <p>Fisiologia dell'apparato endocrino - Generalità su ghiandole endocrine, ormoni e loro funzioni.</p>
	ESERCITAZIONI
	Pressione arteriosa, attività elettrica del cuore ed elettrocardiogramma, volumi polmonari, campo recettivo, attività riflessa.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Guyton e Hall, Fisiologia medica, Edises</p> <p>Beme-Levy, Principi di Fisiologia, Ambrosiana, Milano</p> <p>German e Stanfield, Fisiologia umana, Edises</p> <p>Ferguson, Biologia del cavo orale. Ambrosiana, Milano</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2. FISICA

- fare acquisire concetti di alcune aree particolari della fisica classica come la biomeccanica e la fisica dei fluidi per avere gli strumenti che consentano una comprensione di alcuni fenomeni indagati nel campo della fisiologia come la biomeccanica della mandibola, la fisica del sistema cardiocircolatorio e gli equilibri elettrochimici riscontrati nelle regioni separate da barriere semipermeabili.

- accedere in maniera autonoma ad alcuni classici esempi di letteratura specializzata.

MODULO	FISICA
ORE FRONTALI 15	LEZIONI FRONTALI
	<p>- Cenni di dinamica rotazionale. Momento della forza. Momento angolare. Equilibrio di un corpo rigido. I vincoli e le leve. Equilibrio di articolazioni. Leve del corpo umano.</p> <p>- Liquidi ideali – Equazione di Bernoulli – Liquidi viscosi – Liquidi Newtoniani – Legge di Poiseuille</p> <p>- Descrizione fisica del sistema cardiocircolatorio – Il sangue come fluido non Newtoniano Resistenza meccanica di un condotto – Resistenze di distretto e portata sanguigna.</p> <p>- Caratterizzazione fisica delle membrane nei sistemi biologici - Diffusione di soluti in soluzione – Leggi di Fick - Diffusione libera –</p> <p>- Membrane semipermeabili ed equilibri osmotici – Leggi di van't Hoff - Lavoro osmotico e potenziale chimico – Equilibri osmotici nei sistemi biologici. Leggi di Equilibrio elettrochimico – Equazione di Nerst - Equilibrio</p>

	<p>di Donnan-Gibbs</p> <ul style="list-style-type: none"> - Onde - Onde trasversali e longitudinali – Lunghezza d’onda e velocità di propagazione – Forma generale della funzione d’onda – Potenza trasmessa in un’onda meccanica unidimensionale. - Le onde sonore. Approssimazione adiabatica. Velocità del suono. Intensità sonora. Caratteristiche dell’orecchio umano.
TIROCINIO	
7,5	<p>Introduzione alle banche dati proprietarie e pubbliche di indicizzazione dei lavori scientifici- Accesso al portale PubMed - Accesso al portale CIBER e sua utilizzazione. Selezione di un classico lavoro di riferimento nella fisica medica applicata all’odontoiatria, suo studio ed interpretazione (lavoro svolto individualmente da ciascun studente con l’assistenza del docente).</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>D. Scannicchio – Fisica biomedica – EdiSES. R.K.Hobbie, B.J. Roth – Intermediate Physics for Medicine and Biology 4th edition – Springer.</p>

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	Microbiologia e Patologia generale
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE
CODICE INSEGNAMENTO	05209
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/07 - MED/04
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - Microbiologia)	Pietro Ammatuna Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Patologia generale)	Lucia Bonasera Professore Associato Università di Palermo
CFU	5
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 60 + Tirocinio 10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 40 + Tirocinio 15
PROPEDEUTICITÀ	Discipline del 1° anno di corso
ANNO DI CORSO	SECONDO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Ammatuna: Martedì e Giovedì, 13 -14 Prof.ssa Bonasera: Lunedì e Mercoledì 8 -10

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.

Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina microbiologica e delle conoscenze di base della risposta dell'ospite all'insulto microbico

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione dei criteri di scelta della campionatura e delle metodiche di prelievo e di invio del materiale in esame per un corretto trattamento dei campioni per le indagini microbiologiche in riferimento ai principi generali di diagnostica batteriologica, virologica, micologica e parassitologica

Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare la opportunità di avvalersi delle indagini diagnostiche effettuabili nell'ambito microbiologico e le eventuali implicazioni dei risultati ottenuti.

Abilità comunicative Capacità di esporre i risultati degli studi effettuati con appropriatezza del linguaggio e chiarezza dell'esposizione.

Capacità d'apprendimento Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie delle discipline Microbiologia e Patologia generale. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nei relativi settori .

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 – Microbiologia

Dimostrare di sapere correlare le conoscenze microbiologiche alla pratica odontoiatrica

MODULO 1	MICROBIOLOGIA
<p>ORE FRONTALI</p> <p>20</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Conoscere le caratteristiche morfologiche-strutturali e replicative dei microrganismi.</p> <p>Conoscere le possibili interazioni tra microrganismo e ospite</p> <p>Conoscere le proprietà patogenetiche dei microrganismi</p> <p>Conoscere la struttura antigenica, la patogenicità, i quadri anatomico-clinici, le modalità diagnostiche e terapeutiche in riferimento ai microrganismi responsabili di manifestazioni cliniche a livello orale.</p> <p><i>Microbiologia</i></p> <p>Caratteristiche generali della cellula procariotica: morfologia e struttura dei batteri; la parete cellulare nei batteri Gram-positivi e Gram-negativi. Le strutture accessorie della cellula batterica: flagelli, fimbrie, capsula. La spora.</p> <p>Le colorazioni batteriologiche.</p> <p>Cenni sul metabolismo batterico: respirazione e utilizzazione dei substrati. Coltivazione dei batteri e fattori ambientali condizionanti la loro crescita. Terreni di coltura batteriologici.</p> <p>Sistemi identificativi dei batteri.</p> <p>Agenti antimicrobici fisici e chimici. Disinfezione e sterilizzazione. Fattori condizionanti l'efficacia degli agenti antimicrobici.</p> <p>Valutazione <i>in vitro</i> della capacità antimicrobica degli agenti fisici e chimici</p> <p>Flora microbica e interazioni ospite-parassita.</p> <p>Modalità di diffusione e di penetrazione degli agenti infettivi.</p> <p>Patogenesi delle infezioni batteriche. Fattori di patogenicità e virulenza: invasività e tossinogenicità.</p> <p>Chemioterapici ed antibiotici. Meccanismi di resistenza ai chemioantibiotici.</p> <p>Composizione chimica e struttura dei virus</p> <p>Strategie replicative dei virus con genoma a DNA ed a RNA.</p> <p>Rapporti virus-ospite</p> <p>Patogenesi delle infezioni virali</p> <p>Interferone e farmaci antivirali</p> <p>Caratteristiche generali del tallo fungino: morfologia e modalità replicative. Agenti antifungini</p> <p>Caratteristiche generali dei protozoi.</p>

	<p>Caratteristiche morfologiche, chimiche e metaboliche, esigenze nutrizionali, struttura antigenica, patogenicità, quadri anatomo-clinici modalità diagnostiche e terapeutiche in riferimento ai seguenti generi microbici: Stafilococchi, Streptococchi, Neisserie, Corinebatteri, Micobatteri, Treponemi.</p> <p>Caratteristiche morfologiche, antigeniche, replicative, patogenicità, quadri clinici, modalità diagnostiche e terapeutiche in riferimento a : Adenovirus, Herpesvirus, Papillomavirus Picornavirus, Paramyxovirus, , Retrovirus, Virus agenti di epatite.</p> <p>Diagnostica microbiologica: criteri di scelta della campionatura, metodiche di prelievo e di invio del materiale in esame; trattamento dei campioni per le indagini microbiologiche. Principi generali di diagnostica batteriologica, virologica, micologica e parassitologica. Batteriodiagnosi e sierodiagnosi</p>
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	P.R.Murray, K.S. Rosenthal, G.S. Kobayashi, M.A. Pfaller - MICROBIOLOGIA - EdiSES Ph.Marsh- M.V.Martin – Microbiologia odontoiatrica – UNI.NOVA

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 – Patologia generale

Conoscere i meccanismi di controllo delle infezioni microbiche.

MODULO - 2	Patologia generale
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
20	<p>Difese aspecifiche e specifiche nei confronti delle infezioni. Immunità umorale e cellulo-mediata Ruolo della risposta immune nelle infezioni. Ruolo del complemento Fenomeni di Ipersensibilità Angioflogosi e istoflogosi: caratteri generali</p>
	ESERCITAZIONI
15	
TESTI CONSIGLIATI	Veneziani – Covelli : PRINCIPI DI PATOLOGIA GENERALE – Ediz. Florio

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	Diagnostica di Laboratorio
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante, Affine
AMBITO DISCIPLINARE	...
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	5
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/12, MED/05, MED/07, MED/08, MED/42
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Biochimica clinica e Biologia molecolare)	Prof. Marcello Ciaccio Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Patologia clinica)	Dott.ssa Letizia Scola Ricercatore Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 – Microbiologia clinica)	Dott.ssa Giuseppina Capra Ricercatore Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 4 – Anatomia patologica)	Prof. Emiliano Maresi Professore Associato Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 5 – Igiene generale ed applicata)	Prof. Valeria Torregrossa Professore Associato Università degli Studi di Palermo
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 67,5 + 55
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 45 + 82,5
PROPEDEUTICITÀ	Discipline del 1° anno di corso
ANNO DI CORSO	SECONDO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula e laboratorio
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. M. Ciaccio: Prof. L. Scola: Martedì e Venerdì h :10-13 Prof. G. Capra: Prof. E. Maresi: Prof. V. Torregrossa:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.

Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.

Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.

Abilità comunicative

Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.

Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta.

Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche.

Capacità di apprendimento

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.

Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Obiettivi dell'Insegnamento di Biochimica Clinica sono quelli di consentire allo studente l'acquisizione delle nozioni fondamentali (teoriche e pratiche) che gli permettono di valutare criticamente sia le metodologie pertinenti alla Biochimica Clinica sia il significato dei dati da essa ottenibili in relazione alle condizioni patologiche dell'uomo. Lo studente dovrà acquisire le basi metodologiche e culturali, nonché l'esperienza sufficiente per saper decidere sull'opportunità di esami o analisi speciali ed avere la capacità di accedere al dato biochimico clinico come strumento diagnostico.

In particolare:

conoscenza dei principali esami di laboratorio e delle basi biologiche, molecolari e fisiopatologiche che ne sono i presupposti e fondamento.

interpretazione critica dei risultati di laboratorio in relazione ai fattori di incertezza della misura e di variabilità biologica; valutazione dell'affidabilità diagnostica delle indagini di laboratorio, esemplificazione delle forme corrette di refertazione.

informazione sulle caratteristiche e limiti delle più rilevanti metodologie utilizzate in Biochimica Clinica.

corretto uso dei tests nei procedimenti di screening, di diagnosi di stadiazione e fasi terapeutiche delle malattie.

appropriata interpretazione dei risultati e loro correlazione critica con gli eventi molecolari e biologici indotti dal fatto patologico.

acquisizione di una corretta capacità di programmazione/prescrizione dei tests in rapporto all'ipotesi diagnostica o fase di monitoraggio della malattia.

MODULO

Biochimica Clinica e Biologia molecolare

<p>ORE FRONTALI</p> <p>10</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Gli esami di laboratorio: definizione, tipologia, modalità di richiesta. Le unità di misura. La sicurezza in laboratorio. Fase pre-analitica: la preparazione del paziente, la raccolta dei materiali biologici, trattamento ed identificazione dei campioni biologici. Fase analitica: il processo analitico biochimico clinico (tecniche generali di laboratorio con descrizioni dei principi – colorimetria, turbidimetria, nefelometria, fluorimetria, emissione ed assorbimento atomico, tecniche elettrochimiche potenziometriche, reazioni cinetiche, elettroforesi, immunoelettroforesi, immunofissazione, analisi immunochimiche con anticorpi monoclonali, isoelettrofocalizzazione, cromatografia, radioimmunologia, enzimoimmunologia, conte cellulari, citometria a flusso, microscopia clinica, spettrometria di massa, HPLC, tecnologie di biochimica molecolare mediante DNA ricombinante, analizzatori multipli, spettroscopia di risonanza magnetica, PET). Fase post-analitica: raccolta dati, calcoli, elaborazioni automatiche. La variabilità analitica, l'errore analitico, il controllo di qualità dei dati. La variabilità biologica intraindividuale e interindividuale, i valori di riferimento, nomenclatura e refertazione. La sensibilità e la specificità clinica, la predittività diagnostica dei dati di laboratorio biochimico clinico. Approcci metodologici in Biochimica Clinica. Le principali tecniche analitiche, l'automazione in biochimica clinica. Applicazioni biotecnologiche nel laboratorio di Biochimica Clinica. Enzimologia Clinica: Profili d'organo e di tessuto. Fosfatasi acida ed alcalina, Aldolasi, Aminotransferasi, LDH, CK, γGT, Colinesterasi, Amilasi, Lipasi, Proteasi, G-6-PD, Piruvico chinasi, Lisozima. Metabolismo glicidico: La Malattia Diabetica: Biochimica del Diabete tipo I e del Diabete tipo II; Modificazioni biochimiche indotte dalla Malattia Diabetica; Biochimica e Biochimica Clinica delle Complicanze della Malattia Diabetica; Diagnostica Biochimica Clinica (glicemia, glicosuria, insulinemia, C-peptide plasmatico dopo carico, glucagonemia, cortisolemia, GH ematico, determinazione proteine glicate e loro significato, curve da carico glucidico, curve insulinemiche, corpi chetonici ematici ed urinari, lattacidemia, piruvicemia, dislipidemie nel diabetico, alterazioni urinarie nel diabetico). Le Iperglicemie: aspetti biochimici e biochimico clinici. Metabolismo lipidico: Acidi grassi. Colesterolo, HDL-colesterolo, LDL-colesterolo, Trigliceridi, Fosfolipidi. Lipoproteine. Dislipidemie. Ipercolesterolemie. Aterosclerosi e Malattie cardiovascolari. Metabolismo proteico: Le proteine del plasma. Elettroforesi siero-proteica: criteri interpretativi. Iperammoniemie. Aspetti biochimici e biochimico clinici del Coma epatico. Ciclo della Urea: biochimica clinica dei deficit enzimatici. Aminoacidopatie: Iperfenilalaninemie. Sistema Endocrino:</p>

Diagnostica biochimico clinica dell'Asse Ipotalamo-Ipofisi: GH e accrescimento; Prolattina ed amenorrea; GnRH, LH, FSH e riproduzione; ACTH; TSH.

Diagnostica biochimico clinica del Pancreas endocrino: Insulina, Glucagone, Somatostatina.

Diagnostica biochimico clinica dell'Iperplasia corticosurrenalica e dell'Ipofunzione surrenalica.

Diagnostica biochimico clinica degli Ipertiroidismi, delle Tireotossicosi e degli Ipotiroidismi.

Diagnostica biochimico clinica delle Patologie del Testicolo, dell'Ovaio e delle Malattie della differenziazione sessuale.

Diagnostica biochimico clinica del Rachitismo.

Diagnostica biochimico clinica dell'Osteoporosi, dell'Osteomalacia. Calcemia e sua regolazione.

Recettori ormonali e loro importanza in biochimico clinica.

Diagnostica biochimico clinica dei fattori di regolazione della pressione arteriosa: Sistema renina-angiotensina-aldosterone; ANF; Catecolamine; Glucocorticoidi. Alterazioni biochimico cliniche nell'ipertensione essenziale e nelle forme secondarie.

Diagnostica biochimico clinica dei disordini dell'equilibrio acido-base e idro-salino. Emogasanalisi: Interpretazione dei dati e refertazione.

Infarto del Miocardio: fattori di rischio; modificazioni biochimiche nell'area infartuale; enzimologia clinica, moderni marcatori di danno miocardio.

Diagnostica biochimico clinica delle Malattie del Fegato.

Diagnostica biochimico clinica delle Patologie del Pancreas esocrino.

Diagnostica biochimico clinica della funzionalità renale normale e patologica.

Diagnostica biochimico clinica dei disordini del Metabolismo dell'emoglobina (e molecole affini).

Anemie: diagnostica biochimico clinica.

Test di laboratorio delle Malattie emorragiche.

Diagnostica biochimico clinica delle Malattie reumatiche, delle Malattie del tessuto connettivo e delle Malattie autoimmuni.

La Malattia Neoplastica: alterazioni biochimiche che inducono la malattia neoplastica; metastasi ed invasività; importanza dei marcatori biochimici di neoplasia.

Biochimica Clinica degli Irsutismi.

La gravidanza: monitoraggio ormonale, biochimico e biofisico.

Biochimica e Biochimica Clinica dell'unità feto-placentare.

Biochimica della nutrizione e sua sorveglianza biochimico clinica.

Biochimica Clinica delle Malattie congenite del metabolismo.

Diagnostica di laboratorio delle Malattie genetiche acquisite.

Diagnostica di laboratorio delle Malattie Muscolari.

Aspetti biochimico clinici delle Malattie Neurologiche e dei Disturbi Psichiatrici.

Aspetti biochimico clinici del dolore.

Biochimica Clinica del liquido cefalorachidiano.

Aspetti biochimico clinici dell'Infiammazione.

Biologia molecolare clinica: Tecniche diagnostiche a livello di DNA delle principali Malattie Genetiche. Principali alterazioni cromosomiche rivelate dal kariogramma: trisomia 21 (sindrome di Down), trisomia 18 (sindrome di Edwards), trisomia 13 (sindrome di Patau), sindrome di Klinefelter (XXY), sindrome di Turner (X0). Malattie monogeniche e tipizzazione del DNA

	(Distrofia muscolare di Duchenne-Becker, Fibrosi cistica, Emoglobinopatie, Cromosoma Philadelphia nelle leucemie mieloidi croniche). Studio delle mutazioni del DNA mediante analisi diretta e indiretta (polimorfismi di restrizione). Tecnica PCR (reazione di polimerizzazione a catena) per l'amplificazione di sequenze anomale di DNA.
Ore	ESERCITAZIONI
22,5	
TESTI CONSIGLIATI	<p>L. Sacchetti, P. Cavalcanti, G. Fortunato, L. Pastore, F. Rossano, D. Salvatore e F. Scopacasa: Medicina di Laboratorio e Diagnostica Genetica. Idelson-Gnocchi Editori, 2007.</p> <p>G. Federici, P. Cipriani, C. Cortese, A. Fusco, P. Ialongo e C. Milani: Medicina di Laboratorio. 3^a Edizione, McGraw-Hill, 2009.</p> <p>L. Spandrio: Biochimica Clinica Speciale. Piccin Editore, 2006.</p> <p>W.J. Marshall e S.K. Bangert: Biochimica in Medicina Clinica. Mc Graw-Hill, 1997.</p> <p>B. Barbiroli, F. Filadoro, C. Franzini, L. Sacchetti, e F. Salvatore: Medicina di Laboratorio. UTET, 1996.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 – PATOLOGIA CLINICA

MODULO	Patologia Clinica
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
10	<p>L'organizzazione del laboratorio di Patologia clinica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi generali di diagnostica strumentale - Preparazione del paziente per gli esami di laboratorio - Variabilità Preanalitica ed Analitica - Prelievo raccolta e validità dei campioni - La valutazione del dato Strumentale di Laboratorio - Modalità e tempi di refertazione. <p>L'esame emocromocitometrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli indicatori di anemia - Modificazioni della formula leucocitaria <ul style="list-style-type: none"> - Piastrinopatie <p>L'esame delle Urine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sedimento Urinario <p>Studio funzionalità coagulativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esami di primo e di secondo Livello - Indicatori di diatesi emorragica e di trombofilia <p>L'Infarto del Miocardio:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Indici di Laboratorio nell' IMA - Dati di Laboratorio per l'identificazione della predisposizione alla Coronaropatia <p>Patologie del sistema immune Quadri sierologici di base delle patologie autoimmuni Il laboratorio nelle allergopatie</p> <p>Approccio all'Immunoematologia Principi di Immunoematologia</p>
Ore	ESERCITAZIONI
30	Estrazione e analisi quantitativa e qualitativa del DNA.PCR-SSP;PCR-RFLP,PCR Real-time.Elettroforesi su gel d'agarosio.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Widmann:Ronald A.Sacher e Richar- L'esame emocromocitometrico d A.McPherson. Interpretazione clinica degli esami di laboratorio. Casa editrice : Mc Graw Hill libri Italia (Milano) -2001 undicesima edizione.</p> <p>Inoltre alcuni contenuti di Patologia Clinica sono riportati nel seguente testo:Compendio di Patologia Generale-Carusio Calogero, Licastro Federico- Casa editrice Ambrosiana. Sempre per la Patologia Clinica sono disponibili le presentazioni power-point delle lezioni.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 – Microbiologia e Microbiologia clinica

Conoscere i meccanismi di controllo delle infezioni microbiche.

Dimostrare di sapere correlare le conoscenze microbiologiche alla pratica odontoiatrica

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO 2: Microbiologia e Microbiologia clinica
<p data-bbox="97 264 376 324">ORE FRONTALI</p> <p data-bbox="97 324 376 2098">70</p>	<p data-bbox="376 264 1412 324" style="text-align: center;">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p data-bbox="376 324 1412 627"> Conoscere le caratteristiche morfologiche-strutturali e replicative dei microrganismi. Conoscere le possibili interazioni tra microrganismo e ospite Conoscere le proprietà patogenetiche dei microrganismi Conoscere la struttura antigenica, la patogenicità, i quadri anatomo-clinici, le modalità diagnostiche e terapeutiche in riferimento ai microrganismi responsabili di manifestazioni cliniche a livello orale. </p> <p data-bbox="376 627 1412 694"><i>Microbiologia</i></p> <p data-bbox="376 694 1412 851"> Caratteristiche generali della cellula procariotica: morfologia e struttura dei batteri; la parete cellulare nei batteri Gram-positivi e Gram-negativi. Le strutture accessorie della cellula batterica: flagelli, fimbrie, capsula. La spora. </p> <p data-bbox="376 851 1412 896"> Le colorazioni batteriologiche. </p> <p data-bbox="376 896 1412 1008"> Cenni sul metabolismo batterico: respirazione e utilizzazione dei substrati. Coltivazione dei batteri e fattori ambientali condizionanti la loro crescita. Terreni di coltura batteriologici. </p> <p data-bbox="376 1008 1412 1052"> Sistemi identificativi dei batteri. </p> <p data-bbox="376 1052 1412 1097"> Agenti antimicrobici fisici e chimici. Disinfezione e sterilizzazione. </p> <p data-bbox="376 1097 1412 1142"> Fattori condizionanti l'efficacia degli agenti antimicrobici. </p> <p data-bbox="376 1142 1412 1187"> Valutazione <i>in vitro</i> della capacità antimicrobica degli agenti fisici e chimici </p> <p data-bbox="376 1187 1412 1232"> Flora microbica e interazioni ospite-parassita. </p> <p data-bbox="376 1232 1412 1276"> Modalità di diffusione e di penetrazione degli agenti infettivi. </p> <p data-bbox="376 1276 1412 1344"> Patogenesi delle infezioni batteriche. Fattori di patogenicità e virulenza: invasività e tossinogenicità. </p> <p data-bbox="376 1344 1412 1411"> Chemioterapici ed antibiotici. Meccanismi di resistenza ai chemioantibiotici. </p> <p data-bbox="376 1411 1412 1456"> Composizione chimica e struttura dei virus </p> <p data-bbox="376 1456 1412 1500"> Strategie replicative dei virus con genoma a DNA ed a RNA. </p> <p data-bbox="376 1500 1412 1545"> Rapporti virus-ospite </p> <p data-bbox="376 1545 1412 1590"> Patogenesi delle infezioni virali </p> <p data-bbox="376 1590 1412 1635"> Interferone e farmaci antivirali </p> <p data-bbox="376 1635 1412 1702"> Caratteristiche generali del tallo fungino: morfologia e modalità replicative. Agenti antifungini </p> <p data-bbox="376 1702 1412 1747"> Caratteristiche generali dei protozoi. </p> <p data-bbox="376 1747 1412 1904"> Caratteristiche morfologiche, chimiche e metaboliche, esigenze nutrizionali, struttura antigenica, patogenicità, quadri anatomo-clinici modalità diagnostiche e terapeutiche in riferimento ai seguenti generi microbici: Stafilococchi, Streptococchi, Neisserie, Corinebatteri, Micobatteri, Treponemi. </p> <p data-bbox="376 1904 1412 2060"> Caratteristiche morfologiche, antigeniche, replicative, patogenicità, quadri clinici, modalità diagnostiche e terapeutiche in riferimento a : Adenovirus, Herpesvirus, Papillomavirus, Picornavirus, Paramyxovirus, , Retrovirus, Virus agenti di epatite. </p> <p data-bbox="376 2060 1412 2098"> Diagnostica microbiologica: criteri di scelta della campionatura, </p>

	<p>metodiche di prelievo e di invio del materiale in esame; trattamento dei campioni per le indagini microbiologiche. Principi generali di diagnostica batteriologica, virologica, micologica e parassitologica. Batteriodiagnosi e sierodiagnosi</p>
ESERCITAZIONI	
TESTI CONSIGLIATI	<p>P.R.Murray, K.S. Rosenthal, G.S. Kobayashi, M.A. Pfaller - MICROBIOLOGIA - EdiSES Ph.Marsh- M.V.Martin – Microbiologia odontoiatrica – UNI.NOVA</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 4 – ANATOMIA PATOLOGICA

MODULO	Anatomia Patologica
---------------	----------------------------

ORE FRONTALI	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p>
10	<p>L'arrivo del campione, accettazione, fissazione , inclusione, taglio Colorazione di base ed istochimiche tecniche di immunoistochimica FISH, CISH,:applicazione delle tecniche di biologia molecolare in situ ad alcune neoplasie umane. Principi di legislazione</p> <p>Citologia: campioni: citologia esfoliativa (citologia cervicale (pap test), espettorato, broncoaspirato, brushing); citologia dei liquidi (urine, liquidi sierosi, liquor, liquidi di lavaggio, sangue); citologia agoaspirativa.</p> <p>Citologia su strato sottile (Thin Prep). Citoinclusioni (Cell-blocks).</p> <p>Controllo di qualità: errori in citologia (falsi positivi , falsi negativi) e procedure di controllo per monitorare la qualità del prodotto allestito</p> <p>ESERCITAZIONI</p> <p>TESTI</p> <p>CONSIGLIATI</p> <p>1) Ruco – Scarpa: “Anatomia Patologica – le basi “ – UTET Torino 2007</p> <p>2) Testi delle slides fornite dal docente</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO – Igiene generale ed applicata

Il modulo di Igiene generale ed applicata si propone di far acquisire allo studente conoscenze e competenze relative alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute del singolo e della collettività; si propone, inoltre, di far conoscere gli aspetti strutturali, organizzativi e gestionali del sistema sanitario nazionale.

Lo studente verrà, quindi, avviato alla conoscenza dei determinanti di salute e dei sistemi di sorveglianza sanitaria; alla comprensione dei meccanismi di insorgenza e di diffusione delle malattie e del loro impatto sulla comunità; all'apprendimento dei principi e delle strategie della medicina preventiva e della promozione della salute, alla conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e l'assistenza di primo livello.

Si ritiene fondamentale abituare il futuro odontoiatra al ragionamento ed al giudizio critico nell'analisi ed interpretazione dei dati di tipo epidemiologico e degli indicatori di rischio specifico, nel definire la natura di un problema sanitario e nel progettare ed attuare una strategia per risolverlo sia a livello individuale che collettivo.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO 1 – Igiene generale ed applicata
ORE FRONTALI 60	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p><u>METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA ED EPIDEMIOLOGIA CLINICA</u></p> <p>Obiettivi delle indagini epidemiologiche e principali misure utilizzate in epidemiologia. I fattori di rischio Studi epidemiologici (osservazionali e sperimentali) Clinical trias Epidemiologia e prevenzione delle principali patologie del cavo orale.</p> <p><u>METODOLOGIA DELLA PREVENZIONE</u></p> <p>Definizione di Igiene e campi di applicazione. Definizione di salute (OMS). Fattori che influenzano la salute. Definizione e obiettivi della prevenzione. Prevenzione primaria, definizione e modalità. Profilassi di esposizione e di disposizione. Norme comportamentali e stili di vita (incidenti stradali, droga, alcool, fumo, obesità e alimentazione). La prevenzione delle infezioni (controllo nella popolazione ed eradicazione). Vaccinoprofilassi. Vaccini, strategie e schedule vaccinali. Immunoprofilassi e chemioprofilassi. Sterilizzazione e disinfezione, concetti e metodi. Prevenzione delle malattie non infettive. Prevenzione secondaria, definizione e modalità.</p>

	<p>Screening: definizione, modalità, sensibilità-specificità. Applicazioni pratiche nella realtà italiana.</p> <p><u>IGIENE E SANITA' PUBBLICA</u></p> <p>Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive</p> <p>Epidemiologia e prevenzione delle infezioni trasmesse per via oro-fecale, per via aerea, per via parenterale e sessuale.</p> <p>Epidemiologia e prevenzione delle infezioni trasmesse da vettori (Malaria) e delle Zoonosi.</p> <p>Le Infezioni ospedaliere. Il rischio biologico negli operatori sanitari</p> <p>Malattie infettive emergenti e riemergenti</p> <p>Epidemiologia e prevenzione delle malattie non infettive:</p> <p>Patologia cronico-degenerativa: malattie cardiovascolari, diabete, broncopneumopatie croniche.</p> <p>Tumori maligni</p> <p><u>IL RISCHIO INFETTIVO E LE PRINCIPALI NORME DI IGIENE E SICUREZZA IN ODONTOIATRIA</u></p> <p>Il rischio infettivo in odontoiatria</p> <p>Norme di igiene e sicurezza</p> <p>I dispositivi di prevenzione individuale</p> <p>Il lavaggio delle mani</p> <p>Esposizione parenterale o mucosa a sangue o altri liquidi biologici</p> <p>Ambiente</p> <p>Strumentario</p> <p>Acqua delle unità dentali</p> <p><u>L'AMBULATORIO ODONTOIATRICO: CRITERI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI</u></p> <p>Documentazione da presentare per l'autorizzazione all'esercizio</p> <p>Caratteristiche strutturali e funzionali di un'unità odontoiatrica monospecialistica ambulatoriale</p> <p>Caratteristiche e compiti del responsabile sanitario dell'attività odontoiatrica monospecialistica</p>
	<p style="text-align: center;">ESERCITAZIONI</p> <p>Prelievi e tecniche analitiche per il controllo igienico del riunito</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Meloni C, Pelissero G.:Igiene. Casa Editrice Ambrosiana, 2008</p> <p>Signorelli C: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica (Secrets, III ediz.). SEU, Roma, 2006.</p>

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	Scienze Mediche di Base I
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica Discipline odontoiatriche e radiologiche
CODICE INSEGNAMENTO	06362
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/14 - MED/41
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Farmacologia)	Natale D' Alessandro Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - Anestesiologia)	Francesco Dones Ricercatore Università degli Studi di Palermo
CFU	6 (4 Frontali + 2 Tirocinio)
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60 Frontali + 20 Tirocinio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	40 Frontali + 30 Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ	Discipline del 1° anno di corso
ANNO DI CORSO	Secondo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali (40 ore), Tirocinio con esercitazioni in aula ed in reparto (30 ore)
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Natale D' Alessandro - Mercoledì dalle 9,00 alle 13,00 presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche Pietro Benigno, Policlinico P. Giaccone, 90127 Palermo Prof. Francesco Dones – Giovedì dalle 9,00 alle 13,00 presso il Dipartimento Materno Infantile (Clinica Ostetrica) Policlinico P. Giaccone, 90127 Palermo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti devono dimostrare conoscenze e comprensione nel campo della farmacologia, dell' anestesiologia di base e del primo soccorso alla luce delle acquisizioni più recenti in tali discipline. Devono acquisire la capacità di utilizzare il

linguaggio specifico proprio di tali discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti devono dimostrare di potere applicare autonomamente e in maniera professionale le proprie conoscenze e capacità di comprensione in tema di farmacologia, di anestesiologia di base e di primo soccorso al loro lavoro.

Autonomia di giudizio Gli studenti devono acquisire la capacità di raccogliere e interpretare dati farmacologici ed anestesiológicos utili a determinare giudizi autonomi in campo odontoiatrico, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;

Abilità comunicative **Gli studenti dovranno sapere comunicare dati, aspetti, possibili soluzioni di problemi farmacologici e anestesiológicos in odontoiatria sia ai pazienti sia ad altri addetti ai lavori e specialisti.**

Capacità d'apprendimento Gli studenti dovranno mostrare capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche nel settore della farmacologia, della anestesiologia e del trattamento delle emergenze mediche in odontoiatria e seguendo corsi avanzati o seminari specialistici su argomenti inerenti tali discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 : FARMACOLOGIA

MODULO 1	FARMACOLOGIA Obiettivo del modulo è quello di fornire allo studente gli elementi generali indispensabili di farmacologia di base utili alla scelta ed all'uso più appropriato dei farmaci in campo odontoiatrico, anche alla luce dei loro possibili effetti avversi locali e sistemici.
<p>ORE FRONTALI</p> <p>20</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Inquadramento della disciplina. Meccanismi d'azione dei farmaci. Recettori d'azione. Agonisti. Agonisti parziali. Antagonismo: recettoriale, funzionale e chimico. Curve dose-risposta.</p> <p>Indice terapeutico. Basi della variabilità individuale nella risposta ai farmaci.</p> <p>Farmacocinetica: assorbimento, biodisponibilità, bioequivalenza, effetto di primo passaggio, legame farmaco-proteico, distribuzione, metabolismo, eliminazione. Parametri di farmacocinetica clinica: emivita, volume di distribuzione apparente, clearance e steady state.</p> <p>Reazioni avverse da farmaci e loro classificazione. Reazioni avverse da farmaci in campo odontoiatrico. Associazioni e interazioni tra farmaci. Tolleranza e dipendenza. Farmacovigilanza e segnalazione delle reazioni avverse da farmaci.</p> <p>Sperimentazione preclinica e clinica dei farmaci. Metanalisi. Cenni di farmacoepidemiologia e farmacoconomia. Valutazione della qualità della vita. Compilazione della ricetta.</p> <p>Inquadramento dei farmaci antinfiammatori non steroidei.</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Farmacologia in Odontoiatria. A cura di M. Amico-Roxas, A.P. Caputi e M. Del Tacca, Edizioni UTET Torino.</p> <p>Farmacologia. A cura di H.P. Rang, M.M. Dale, J.M. Ritter, R.J. Flower. Sesta edizione. Elsevier Masson, Milano</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 : ANESTESIOLOGIA

MODULO 2	ANESTESIOLOGIA Obiettivo del modulo è quello di fornire allo studente gli elementi di base indispensabili per potere riconoscere ed affrontare le emergenze mediche in odontostomatologia. Gli studenti dovranno saper riconoscere in base alla sintomatologia ed ai dati clinici e strumentali di monitoraggio eventuali complicanze ed eventi avversi ed applicare i corretti protocolli terapeutici.
ORE FRONTALI 20	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Generalità sull'anestesiologia La valutazione clinica preoperatoria. La valutazione preoperatoria del rischio. Tecniche e vie di somministrazione dei farmaci in corso di anestesia Gli anestetici locali Le emergenze mediche in odontostomatologia. Gli stati di incoscienza. Gli stati di alterata coscienza. Le alterazioni della funzione respiratoria. Le convulsioni. Il cardiopatico in odontoiatria. Le emergenze cardiocircolatorie. Reazioni avverse da farmaci. RCP. Aspetti medico-legali.
30	ESERCITAZIONI Rianimazione cardio-polmonare. Monitoraggio clinico e strumentale. Apparecchi e circuiti di anestesia. Incannulazione vasi. Strumentario e farmaci nell'ambulatorio odontoiatrico. Sala operatoria e sala di risveglio: caratteristiche strutturali, tecnologiche ed organizzative.
TESTI CONSIGLIATI	Anestesia in Odontostomatologia. A cura di G. Manani Edizioni Idelson-Gnocchi Napoli Manuale di Anestesia Locale. A cura di C. Tommasino–S.F. Malamed. Quinta edizione. Elsevier Masson, Milano

FACOLTA'	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 15 - Scienze Mediche di Base II
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante, Altre attività
AMBITO DISCIPLINARE	
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	4
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED 15 : Ematologia MED 12 : Gastroenterologia MED 09 : Medicina Interna MED 28 : Malattie Odontostomatologiche
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - Gastroenterologia)	Pietro Luigi Almasio Professore Associato Università degli Studi di Palermo
DOCENTI COINVOLTO (MODULO 2 - Medicina interna)	Anna Licata Professore associato Università degli Studi di Palermo
DOCENTI COINVOLTO (MODULO 3 - Malattie del sangue)	Vincenzo Abbadessa Professore associato Università degli Studi di Palermo
DOCENTI COINVOLTO (MODULO 4 - Mal. odontostomatologiche)	S. Tortorici Professore associato Università degli Studi di Palermo
CFU	8 (CFU/F = 7 + CFU/T = 1)
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 105 + Tirocinio 10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 70 + Tirocinio 15
PROPEDEUTICITÀ	Discipline dell'anno di corso precedente
ANNO DI CORSO	SECONDO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da Stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni teorico-pratiche
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Secondo calendario
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Abbadessa: previo contatto telefonico presso Segreteria Ematologia (091-6554403, ore 9-13) Almaso: Lunedì e venerdì 13.00-14.00 Licata: Venerdì, 10.00-11.00 Tortorici: Mercoledì ore 9-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Obiettivo è il raggiungimento di conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della fisiopatologia, della clinica e della terapia medica e chirurgica delle principali patologie.

Obiettivo è anche la conoscenza degli aspetti di semeiotica funzionali e strumentali e la metodologia clinica specifica del campo.

I Discenti alla fine del C.I. dovranno dimostrare di avere raggiunto i seguenti obiettivi:

- capacità di applicare le loro conoscenze e la capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale ai problemi clinici di interesse clinico, dimostrando un'adeguata capacità di risolvere problemi clinici.
- capacità di raccogliere ed interpretare i dati clinici rilevanti ed a formulare in maniera autonoma le ipotesi diagnostiche più probabili
- capacità di comunicare informazioni, dati e soluzioni diagnostiche e terapeutiche ad altri professionisti del settore
- capacità di apprendimento necessaria per intraprendere studi successivi in autonomia

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 - Gastroenterologia

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO 1 - Gastroenterologia
ORE FRONTALI 15	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Programma I disturbi motori esofagei La malattia da reflusso gastro esofageo La malattia peptica La dispepsia Le emorragie digestive Le diarree I malassorbimenti La malattia celiaca Le malattie infiammatorie croniche intestinali La sindrome dell' intestino irritabile La stipsi Itteri e colestasi La patologia alcol correlata Epatiti acute e croniche La cirrosi e le sue complicanze Il tumori epatici
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	Manuale di Gastroenterologia - Unigastro Editore EGI

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 - Medicina interna

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO 2: MEDICINA INTERNA
---------------	-----------------------------------------------------

ORE FRONTALI 15	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI Epidemiologia e Fisiopatologia del Diabete Mellito Tipo I e II, e sue complicanze. Epidemiologia e Fisiopatologia dell'Ipertensione Arteriosa; Embolia Polmonare; Angina pectoris, Infarto miocardio acuto; Endocardite batterica, Pericarditi virali Scompenso cardiaco Connettiviti: sclerodermia, raynoud, vasculiti in generale
ORE TIROCINIO 15	ESERCITAZIONI Semeiotica del torace e cardiovascolare Dolore toracico anteriore Semeiotica dell'Addome Dolore addominale acuto Essudati e trasudati Le polmoniti, la sepsi, lo shock
TESTI CONSIGLIATI	Manuale di Medicina Interna Sistemica - Claudio Rugarli.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 - Malattie del sangue

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO - 3: Malattie del sangue
ORE FRONTALI 15 ore	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
	<p>Fisiopatologia dell'emopoiesi Patologie della cellula staminale: insufficienza midollare Patologie della cellula staminale: sindromi mieloproliferative (Policitemia Vera, Trombocitemia Essenziale, Mielofibrosi Idiopatica) Patologie della cellula staminale: sindromi mielodisproliferative Ph positive (Leucemia Mieloide Cronica e correlate) Sindromi mielodisplastiche (classificazione morfologica e citogenetica) Anemie ipoproliferative Anemie iperproliferative Disordini delle piastrine: piastrinopenie e piastrinopatie (congenite e/o acquisite) Meccanismi cellulari della coagulazione Diatesi emorragiche congenite ed acquisite Diatesi trombofiliche congenite ed acquisite Disordine delle plasma cellule (Mieloma multiplo, MGUS) Disordine delle plasma cellule (Amiloidosi e M. Waldestrom) Malattie linfoproliferative (Leucemia Linfatica Cronica) Linfoma di Hodgkin Linfomi non Hodgkin Leucemie Acute Mieloidi Leucemie Acute Linfoidi Concetti generali di efficacia alla terapia: Malattia Minima Residua, Remissione completa, parziale e molecolare Concetti di terapia sostitutiva e trasfusionale. Trapianto di cellule staminali ematopoietiche.</p>

	TIROCINIO
TESTI CONSIGLIATI	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici - 5° Edizione Autori: Gianluigi Castoldi, Vincenzo Liso - The McGraw-Hill Companies

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO 4: Malattie odontostomatologiche
ORE FRONTALI 25	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – PROGRAMMA</p> <p>Tecniche semeiologiche generali Tecniche semeiologiche specialistiche Esame obiettivo odontostomatologico</p> <p>CAVITA' ORALE : ESAME OBIETTIVO EXTRAORALE :</p> <ul style="list-style-type: none"> - faccia - collo <p>LE LESIONI ELEMENTARI DELLA MUCOSA ORALE : Caratteri semeiologici delle tumefazioni Caratteri semeiologici delle neoformazioni Caratteri semeiologici delle soluzioni di continuo Caratteri semeiologici delle discromie mucose</p> <p>IL DOLORE</p> <p>MALATTIE DISEMBRIOGENETICHE :</p> <ul style="list-style-type: none"> - difetti delle labbra - anomalie del palato - anomalie della lingua <p>MALATTIE DA DISENDOCRINOPATIE Diabete : manifestazioni nel cavo orale nei soggetti diabetici</p> <p>MALATTIE DA ALTERATO APPORTO MINERALE Manifestazioni orali nelle MALATTIE SISTEMICHE</p> <p>Leucemie <i>Linfomi maligni</i> Morbo di Hodgkin Linfomi non Hodgkin Mieloma multiplo Mieloma solitario (plasmocitoma) a localizzazione ossea a localizzazione extra ossea</p> <p>CANDIDOSI ORALE</p> <p>LE GLOSSITI</p> <p>GENGIVO STOMATITE HERPETICA</p> <p>LA MUCOSA ORALE NELLE MALATTIE IMMUNITARIE E DA IPERSENSIBILIZZAZIONE</p> <p>Sclerodermia sistemica : sintomi orali Sindrome di Sjögren Malattie bollose del gruppo Pemfigo e Pemfigoidi Pemfigo o pemfigo volgare Pemfigoide bolloso Stomatiti da contatto Le aftosi Il lichen planus</p> <p>NOZIONI GENERALI SULLE PRECANCEROSI ORALI Nozioni sulle emergenze del distretto oro-maxillo-facciale</p>

	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none">- Ficarra G. : MANUALE DI PATOLOGIA E MEDICINA ORALE ; Mcgraw-HILL editore ; 3° edizione- Annibali S. , Pippi . : SEMEIOTICA FISICA ODONTOSTOMATOLOGICA Antonio Delfino Editore- Valletta – Materasso – Mignogna : MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE Piccin Editore

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	Diagnostica Strumentale e per Immagini
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline Odontoiatriche e Radiologiche
CODICE CORSO INTEGRATO	02326
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED-36 – MED-28
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Diagnostica per immagini e Radioterapia)	Marcello De Maria Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO	Giuseppe La Tona Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Malattie odontostomatologiche)	Pio Domenico Gallo Ricercatore confermato Università di Palermo
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 105 + Tirocinio 30
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 70 + Tirocinio 45
PROPEDEUTICITÀ	Discipline del 1° anno di corso
ANNO DI CORSO	SECONDO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Tirocinio in reparto ed in laboratorio
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Marcello De Maria: Martedì 9-13 Prof. Giuseppe La Tona: Martedì 9-13 Prof. Pio Domenico Gallo: Martedì 9-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza delle malattie odontostomatologiche, delle tecniche di diagnostica strumentale e della relativa semeiotica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere i segni di malattia sia dal punto di vista clinico che attraverso i risultati della diagnostica strumentale

Autonomia di giudizio

Essere in grado di formulare una diagnosi accurata e di valutare le possibili opzioni terapeutiche

Abilità comunicative

Essere in grado di interfacciarsi con gli altri medici eventualmente da coinvolgere, con i collaboratori delle professioni sanitarie e di comunicare in modo semplice ma esaustivo con il paziente, anche in età pediatrica e/o con i familiari

Capacità d'apprendimento

Saper organizzare il proprio aggiornamento in modo continuativo sia attraverso la frequentazione di corsi dedicati che mediante la consultazione di pubblicazioni scientifiche e l'utilizzazione delle reti informatiche

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 – Radiologia e diagnostica per immagini

MODULO 1	Radiologia e Diagnostica per Immagini
ORE FRONTALI 30	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Obiettivi: Conoscere tecniche , anatomia e semeiotica di radiologia odontostomatologica. Saper effettuare le tecniche radiologiche di competenza dell'odontoiatra. Conoscere e saper mettere in atto i principi di radioprotezione Programma: generalità sulle radiazioni radiobiologia e radioprotezione tecniche di radiologia odontostomatologica semeiotica radiologica di: - anomalie dentarie - carie dentaria - malattie parodontali - patologie infiammatorie dei mascellari - patologie displastiche dei mascellari - cisti odontogene e non odontogene - tumori odontogeni e non odontogeni dell'apparato stomatognatico - traumi dell'apparato stomatognatico - patologie dell'articolazione temporo-mandibolare - patologie delle ghiandole salivari
45	ESERCITAZIONI Esercitazioni di tecniche radiodiagnostiche di competenza dell'odontoiatra Tirocinio di semeiotica radiologica al monitor e al diafanoscopio riguardante sia le tecniche di radiodiagnostica effettuabili dall'odontoiatra, sia quelle di competenza del radiologo
TESTI CONSIGLIATI	Odontoiatria-Diagnostica per Immagini. A cura di A. Rotondo. Idelson-Gnocchi, Napoli, 2008

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 – Malattie Odontostomatologiche

MODULO 2	Malattie Odontostomatologiche
ORE FRONTALI 40	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Obiettivi: Conoscere patogenesi e cenni di clinica delle patologie dei tessuti duri dei mascellari. Programma: anomalie dentarie carie dentaria e sue complicanze patologie infiammatorie dei mascellari cisti odontogene cisti non odontogene malattie parodontali tumori odontogeni tumori non odontogeni dei mascellari patologie delle ghiandole salivari
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 17 - Anestesiologia, Sedazione e Trattamento dell'Emergenza
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE
CODICE INSEGNAMENTO
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/41 - BIO/14 - MED/28
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - Anestesiologia)	Francesco Dones Ricercatore Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - Farmacologia)	Natale D'Alessandro Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 - Clinica odontostomatologica)	Pietro Messina Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
CFU	5
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 45 + Tirocinio 20
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 30 + Tirocinio 30
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	TERZO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni ed esercitazioni in aula ed in reparto
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Francesco Dones – Giovedì dalle 9,00 alle 13,00 presso il Dipartimento Materno Infantile (Clinica Ostetrica) Policlinico P. Giaccone, 90127 Palermo Prof. Natale D'Alessandro - Mercoledì dalle 9,00 alle 13,00 presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche Pietro Benigno, Policlinico P. Giaccone, 90127 Palermo Prof. Pietro Messina:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.

Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti devono dimostrare conoscenze e comprensione nel campo dell'anestesiologia di base e del primo soccorso, della farmacologia e della Clinica Odontostomatologica alla luce delle acquisizioni più recenti in tali discipline. Devono acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono dimostrare di potere applicare autonomamente e in maniera professionale le proprie conoscenze e capacità di comprensione in tema di anestesiologia, primo soccorso, farmacologia e clinica odontostomatologica al loro lavoro.

Autonomia di giudizio

Gli studenti devono acquisire la capacità di raccogliere e interpretare dati anestesiológicos, farmacologici e clinici utili a determinare giudizi autonomi in campo odontoiatrico, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno sapere comunicare dati, aspetti, possibili soluzioni di problemi anestesiológicos, farmacologici e clinici in odontoiatria ad interlocutori sia specialisti sia ai pazienti sia ad altri addetti ai lavori e specialisti.

Capacità d'apprendimento

Gli studenti dovranno mostrare capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche nel settore della anestesiologia e del trattamento farmacologico delle emergenze mediche ed odontoiatriche e seguendo corsi avanzati o seminari specialistici su argomenti inerenti tali discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 - Anestesiologia

Saper valutare le condizioni preoperatorie del paziente.

- Saper scegliere il tipo di anestetico ed i farmaci appropriati per il paziente e per l'attuazione dei specifici trattamenti odontostomatologici

Saper riconoscere e fronteggiare le possibili emergenze mediche in ambito odontostomatologico.

MODULO 1	Anestesiologia
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA L'ansia in odontoiatria – Metodi di controllo dell'ansia – Trattamento dell'ansia – Sedazione inalatoria . L'ipnosi in odontoiatria – Ansiolisi nel paziente pediatrico Tecniche di iniezione – Strumenti dell'anestesia loco-regionale Le anestesi non tronculari I blocchi della mandibola I blocchi del mascellare superiore Il dolore in odontoiatria Dolore acuto post-operatorio e trattamento farmacologico Elettricità in odontoiatria Reflessoterapia in odontoiatria
30	ESERCITAZIONI BLS ed ALS nel paziente adulto e nel paziente pediatrico Sala di risveglio (caratteristiche strutturali, organizzative e tecnologiche)

TESTI CONSIGLIATI	Anestesia in Odontostomatologia. A cura di G. Manani Edizioni Idelson-Gnocchi Napoli Manuale di Anestesia Locale A cura di C. Tommasino –S.F. Malamed. Quinta edizione. Elsevier Masson, Milano
MODULO 2	FARMACOLOGIA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
10	Farmacologia clinica delle benzodiazepine e di altri sedativo-ipnotici. Cenni sui tranquillanti maggiori. Farmacologia clinica degli analgesici oppioidi. Farmacologia clinica degli antiistaminici. Farmaci del sistema autonomo (con particolare riguardo per quelli utilizzati nel trattamento delle emergenze). Farmaci cardiovascolari e dell'emostasi (con particolare riguardo per quelli utilizzati nel trattamento delle emergenze). Inquadramento della farmacologia clinica dei corticosteroidi.
TESTI CONSIGLIATI	Farmacologia in Odontoiatria. A cura di M. Amico-Roxas, A.P. Caputi e M. Del Tacca, Edizioni UTET Torino. Farmacologia. A cura di H.P. Rang, M.M. Dale, J.M. Ritter, R.J. Flower. Sesta edizione. Elsevier Masson, Milano

MODULO 3	Clinica Odontostomatologica
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
10	Clinica e trattamento farmacologico delle reazioni allergiche ai farmaci maggiormente utilizzati in Odontostomatologia. Trattamento delle emorragie del cavo orale in seguito a manovre odontoiatriche.
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	Verranno segnalate di volta in volta le monografie più aggiornate su argomenti di clinica applicata. Ad integrazione verrà fornito allo studente una dispensa con i supporti didattici utilizzati a lezione

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 18 - Metodologia e propedeutica odontostomatologica
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE
CODICE INSEGNAMENTO	08473
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 - MED/29
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Clinica odontostomatologica)	Scardina Giuseppe Alessandro Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Chirurgia speciale odontostomatologica)	Caradonna Luigi Ricercatore Università di Palermo
CFU	3
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	TERZO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì 10.00-11.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere le basi per l'esame clinico odontostomatologico generale e speciale; conoscere l'impostazione razionale dell'iter diagnostico e terapeutico del paziente con problematiche oro-facciali

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità d'apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 - : Clinica odontostomatologica

- Fornire allo studente le informazioni ed il metodo per affrontare in modo razionale e pedagogicamente proficuo le esercitazioni pratiche professionalizzanti che porranno lo studente a contatto con il paziente.- Fornire le basi per l'esame clinico odontostomatologico generale e speciale e l'impostazione razionale dell'iter diagnostico e terapeutico del paziente con problematiche oro-facciali.

MODULO 1**Clinica Odontostomatologica**

**ORE
FRONTALI
25**

**ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E
PROGRAMMA**

1. Metodologia diagnostica: esame clinico, diagnosi di presunzione, diagnosi differenziale, diagnosi di esclusione, indagini strumentali, indagini di laboratorio, piano di trattamento, prognosi
2. Esame obiettivo odontostomatologico
3. Caratteristiche cliniche della mucosa normale
4. Caratteristiche cliniche della mucosa in corso di patologie di pertinenza odontostomatologica
5. Il prelievo ematico e le indagini di laboratorio: i valori normali e le indicazioni agli esami richiesti
6. Le indagini strumentali e di laboratorio (citologia, tampone, citobrush, biopsia)
7. Indagine biptica: le tecniche, le indicazioni e le controindicazioni
8. Nozioni generali di capillaroscopia orale
9. Alimentazione e salute del cavo orale: metodologia di prevenzione
10. Sindrome di Sjogren: metodologia diagnostica e management del paziente
11. Patologia delle ghiandole salivari, xerostomia: metodologia diagnostica e management del paziente
12. Regole di comportamento consigliate nel management del paziente odontostomatologico:
 - Diagnosi precoce del cancro orale: come comportarsi
 - Eritroplachia, leucoplachia, erosioni, ulcere, neoformazioni bianche e rosse, le lesioni da trauma: come comportarsi
 - La stomatite aftosa ricorrente: metodologia diagnostica e management del paziente
 - Il lichen orale: come comportarsi
 - Le malattie vescicolo-bollose: come comportarsi
 - Le candidosi orali: come comportarsi
 - Sindrome della bocca che brucia: come comportarsi

	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	G.VALLETTA, S. MATARASSO, MIGNOGNA M.D. MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE ED. PICCIN L. MONTEBUGNOLI CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA ED MARTINA BOLOGNA DE MICHELIS TRATTATO DI CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA EDIZIONI MINERVA MEDICA

MODULO 2	Chirurgia Speciale Odontostomatologica
ORE FRONTALI 5	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI - OBIETTIVI SPECIFICI: Fornire le basi per l'esame clinico odontostomatologico generale e speciale e l'impostazione razionale dell'iter diagnostico e terapeutico del paziente con problematiche oro-facciali. PROGRAMMA Distretto Testa- Collo Anatomia Umana Normale e Patologica: Cenni Anamnesi: Esame Obiettivo Ispezione Palpazione Percussione Auscultazione Diagnosi Differenziale Esami Di Laboratorio Esami Diagnostici
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	MANUALE DI SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA ONCOLOGICA; Dino Amadori, Rita Golfieri, Sandro Grilli; Spoletto editore 2003

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 19 - Odontoiatria Infantile
TIPO DI ATTIVITÀ	PEDODONZIA : Caratterizzante PEDIATRIA : Caratterizzante PSICOLOGIA CLINICA: Affine
AMBITO DISCIPLINARE	PEDODONZIA: Discipline odontoiatriche e radiologiche PEDIATRIA: Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica PSICOLOGIA CLINICA: Affine
CODICE INSEGNAMENTO	08475
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28, MED/38, M-PSI/08
DOCENTE RESPONSABILE (Modulo 1 - Pedodonzia)	Giovanna Giuliana Prof. Ordinario Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (Modulo 2 - Pediatria generale e specialistica)	Ferdinando Meli Prof. Ordinario Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (Modulo 3 - Psicologia Clinica)	Da bandire
CFU	11
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 105 + Tirocinio 40
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 70 + Tirocinio 60
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	TERZO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da destinare
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, tirocinio, esercitazioni in aula.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi,
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Calendario da definire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Giovanna Giuliana Martedì ore 09.00-10.00 Presso Dipartimento di Scienze Stomatologiche Tel. 091-6552210 e-mail: giuliana@unipa.it Prof. Ferdinando Meli Dipartimento Materno Infantile (DUMI) Mercoledì 09.00-13.00 presso Unità Operativa

di Neonatologia (Clinica Ostetrica Policlinico)
Tel.091-6552016
e-mail: meliferd@libero.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione della conoscenza della base della psicologia infantile per affrontare il paziente pediatrico e conoscenza di base della pediatria e delle patologie pediatriche con manifestazioni orali. Conoscenza delle patologie di interesse odontoiatrico in età pediatrica e del percorso decisionale che conduce alla diagnosi ed all'impostazione del piano di trattamento in soggetti in età evolutiva; acquisizione delle strategie di prevenzione basate sul profilo di rischio individuale attraverso trattamenti personalizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere attuare l'anamnesi, l'esame clinico e le strategie di trattamento del paziente in età evolutiva. Sapere attuare le strategie preventive delle principali patologie odontostomatologiche.

Autonomia di giudizio

Capacità di effettuare la prevenzione e la cura delle patologie del cavo orale in età evolutiva, secondo indicazioni condivise e basate sulle migliori evidenze scientifiche disponibili.

Abilità comunicative

Capacità di esporre una diagnosi o un piano di trattamento a pazienti di diverso livello culturale.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche sia in lingua italiana che in lingua inglese. Capacità di aggiornamento professionale, utilizzando metodiche apprese durante il corso.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 - PEDODONZIA

Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche, le capacità pratiche ed il criterio clinico per la prevenzione e la cura della patologia odonto-stomatologica dell'età pediatrica.

MODULO 1	PEDODONZIA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
35	OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
	Obiettivi didattici specifici:
	1) Conoscenza dello sviluppo e dell'accrescimento sia generale che della regione stomatologica
	2) Conoscenza delle più comuni patologie odonto-stomatologiche in età pedodontica (carie, anomalie dentarie, malocclusioni, parodontopatie)
	3) Conoscenza delle correlazioni tra sintomatologie orali e patologia pediatrica
	4) Conoscenza della psicologia dell'età evolutiva e pratica dell'approccio pedodontico
	5) Conoscenza specifica della profilassi della patologia odonto-stomatologica e capacità di utilizzare le tecniche di motivazione, di prescrizione e di applicazione

- 6) Conoscenza della odontoiatria sociale e di comunità per l'età pediatrica
- 7) Conoscenza approfondita e tirocinio clinico di terapia della carie e delle pulpopatie sui denti e permanenti giovani (è necessario conoscere l'Odontoiatria conservatrice e l'Endodonzia)
- 8) Conoscenza specifica e tirocinio clinico di profilassi ortodontica e di ortodonzia intercettiva
- 9) Conoscenza specifica dei farmaci prescrivibili in età pediatrica
- 10) Conoscenza specifica della traumatologia dentale
- 11) Conoscenza e capacità pratica della anestesia locale e loco-regionale nel bambino e conoscenza della sedazione cosciente e della necrosi
- 12) Conoscenza della chirurgia speciale nel bambino e pratica limitata alla chirurgia estrattiva

PROGRAMMA:

Psicologia dell'età evolutiva

- Tecniche di comportamento e di comunicazione
- Rapporto bambino/genitori
- Gestione bambino non collaborante

Sviluppo cranio-facciale

- Embriologia dentale
- Eruzione e permuta dei denti decidui
- Eruzione denti permanenti
- Dentizione mista
- Anomalie di eruzione

Morfologia dei denti

- Anomalie dentarie

Educazione sanitaria odontoiatrica

- Igiene orale
- Igiene alimentare
- Profilassi (Fluoro, sigillanti)

Patologia speciale in età pediatrica

- Carie dentale
- Traumatologia
- Malformazioni congenite
- Gengiviti e parodontopatie

Anamnesi e semeiotica clinica

- Cartella clinica
- Piano di trattamento
- Indagini radiologiche e diagnostiche complementari
- Prescrizione farmacologica in età pediatrica

Terapia conservativa in pedodonzia

- Materiali dentari
- Isolamento del campo operatorio
- Preparazione e otturazione della cavità

Terapia pulpare dei denti decidui

- Pulpotomia
- Pulpectomia

Trattamento dei denti permanenti con apice immaturo

- Apicogenesi (apexogenesi)
- Apecificazione

Endodonzia in dentatura permanente

	<p>-preparazione -otturazione</p> <p>Chirurgia orale in età pediatrica</p> <p>-Anestesia nel bambino -Sedazione cosciente e farmacologica -Estrazione dei denti decidui -Frenulectomia -Trattamento di denti ritenuti, cisti e mucocele -Germectomie -Reimpianti</p> <p>Sviluppo dell'occlusione</p> <p>-Cause di malocclusione/abitudini viziate -Terapia intercettiva precoce -Terapia miofunzionale -Mantenitori di spazio -Protesi nel bambino</p> <p>Malattie sistemiche con interessamento odontostomatologico, malattia focale</p> <p>Odontoiatria nel bambino disabile</p>
	ESERCITAZIONI
Ore 45	<p>Tirocinio clinico di terapia della carie e delle pulpopatie sui denti decidui e permanenti giovani (è necessario conoscere l'Odontoiatria conservatrice e l'Endodonzia)</p> <p>Applicazione di sealants.</p> <p>Tirocinio clinico di profilassi ortodontica e di ortodonzia intercettiva</p> <p>Capacità pratica della anestesia locale e loco-regionale nel bambino</p> <p>Chirurgia speciale nel bambino e pratica limitata alla chirurgia estrattiva.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Madau M, Strohmeier L. Prevenzione e promozione della salute orale in età pediatrica. Quintessenza edizioni srl, Italia, 2003.</p> <p>Van Waes HJM, Stöckli PW. Clinica pedodontica. Masson, 2001 (Edizione in lingua originale: Kinderzahnmedizin, Georg Thieme Verlag, Stuttgart. 2001)</p> <p>Giovanna Giuliana, Maria R. Piscopo, Ignazio Pizzo : I Denti decidui – anatomia e fisiologia. Società Editrice Universo.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 - PEDIATRIA

Conoscenza di base della pediatria e delle patologie pediatriche con manifestazioni orali.

MODULO	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
15	<p>OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI: Conoscenza delle patologie pediatriche con manifestazioni orali.</p> <p>PROGRAMMA:</p> <p style="text-align: center;">Auxologia pediatrica</p> <p>Le patologie pediatriche con manifestazioni orali: le sindromi nel bambino;</p>

	<p>i disordini respiratori; le malattie cardiovascolari; la malattia reumatica; malattie esantematiche; disordini della coagulazione.</p>
15	<p style="text-align: center;">ESERCITAZIONI</p> <p>Anamnesi pediatrica. Valutazione clinica e strumentale delle patologie valvolari cardiache. Strategie di trattamento antibiotico nelle patologie oro-farinfee.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Pediatria generale e specialistica: a cura di Careddu, Castello, Giuffrè, Principi, Rubino, Vierucci. Casa Editrice Ambrosiana.</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 - PSICOLOGIA CLINICA

MODULO	PSICOLOGIA CLINICA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
20	<p>OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI:</p> <p>PROGRAMMA:</p>
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 20 – Cariologia e Riabilitazione Orale I
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE
CODICE INSEGNAMENTO
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	4
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 – MED/50
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Odontoiatria Conservativa)	Giuseppe Gallina Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Materiali dentari)	Carola Caradonna Ricercatore Confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 - Parodontologia)	Pio Domenico Gallo Ricercatore Confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 4 – Scienze Tecniche mediche applicate)	Enzo Maria Cumbo Ricercatore Confermato Università di Palermo
CFU	11
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 105 + Tirocinio 40
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 70 + Tirocinio 60
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	TERZO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula manichini e nei reparti
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. G. Gallina: Martedì e Giovedì, 10-12 Dip. Scienze Stomatologiche – 091.6552208 ggallina@odonto.unipa.it ; Prof. C. Caradonna: Prof. P.D .Gallo: Mercoledì 13.00 -14.30 Prof. E.M. Cumbo:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.

Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità d'apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 – Odontoiatria Conservativa

L'obiettivo formativo mira a far conoscere la fisiologia dell'organo pulpo-dentinale. Conoscere l'etiopatogenesi e fornire la diagnosi delle patologie dentali suscettibili di terapia conservativa e saper attuare una diagnosi differenziale con le condizioni che necessitano di trattamento endodontico. Conoscere le tecniche di preparazione cavitaria e di restauro conservativo dell'elemento dentario in relazione ai materiali da restauro utilizzati.

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO 1: Odontoiatria Conservativa
<p>ORE FRONTALI</p> <p>40</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istologia, Anatomia e Fisiologia di Smalto e Organo pulpo-dentinale. Morfologia di Endodonto e Parodonto. - Designazione grafica e nomenclatura denti permanenti e decidui. Cronologia eruzione dentaria. - Forme e Funzione dei denti. Tavolato oclusale. Rapporti dentari intra-arcata e Relazioni inter-arcata. - Etiopatogenesi, classificazione anatomo-clinica, prevenzione, diagnosi carie dentale e sue complicanze. - Diagnosi di pulpite, necrosi, gangrena ed alterazioni regressive della polpa dentaria. - Principi, materiali e tecniche per la protezione pulpo-dentinale. Etiopatogenesi e trattamento dell'ipersensibilità dentinale. Danni iatrogeni della polpa. - Incappucciamenti pulpari diretti ed indiretti. - Principi e tecniche di adesione smalto-dentinale. - Cavità minimali e principi e tecniche di "minimal invasion" - Restauri in amalgama d'argento: trattamento di Cavità di cl. I, II e V. Strumenti e tecniche di condensazione, modellazione, rifinitura e lucidatura dei restauri. - Restauri complessi in amalgama d'argento, modellazione oclusale e ripristino dei contatti oclusali. - Recidiva cariosa nei restauri in amalgama. - Restauri in resine composite: preparazione, mordenzatura e bonding delle superfici smalto-dentinali, adesione smalto-dentinale. - Sigillatura solchi e fessure. Trattamento di cavità di cl. I, II, III, IV e V. Strumenti e tecniche di applicazione, modellazione, rifinitura e lucidatura dei restauri in resine composite. - Forma e colore nei restauri estetici. - Indicazioni e limiti all'uso delle resine composite nei settori posteriori. - Discromie intrinseche ed estrinseche. - Tecniche, indicazioni e limiti dello sbiancamento di denti vitali e non vitali.

	<ul style="list-style-type: none"> -Cenni su Restauri in oro coesivo ed intarsi in Oro fuso. - Rapporti tra Conservativa, Endodonzia, Parodontologia, Gnatologia ed Ortodonzia.
ORE 45	ESERCITAZIONI <p>Le esercitazioni teorico-pratiche verranno svolte a gruppi (7-8 studenti) sia in reparto clinico, sia su manichini. Gli studenti dovranno effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esame clinico e strumentale intraorale; - l'isolamento del campo operatorio; - la sigillatura dei solchi e delle fessure ed i restauri minimali; - i restauri di cl. I, II, III, IV e V in amalgama d'argento ed in resine composite. – trattamento dell'ipersensibilità dentinale - trattamento delle discromie dentarie intrinseche ed estrinseche.
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - Anatomia dentaria. M. Lautrou. Ed. Masson, Milano. - Manuale di Disegno e Modellazione dentale. Mangani F., La Manna A.; Martina Ed. Bologna; - Carie dentali. Malattie e trattamento clinico. Fejerskov O., Kidd E.A.M.; Antonio Delfino Ed., Roma; - Moderni orientamenti per la restaurazione dentale. Anderlini G.; Martina Ed. Bologna - Odontoiatria Restaurativa. Procedure di trattamento e prospettive future. AA.VV.. Masson – Elsevier Ed. Milano - Il Restauro conservativo dei denti anteriori. Vanini L., Mangani F. et al.; ACME Ed. Viterbo. - MED Tutor Odontoiatria. Ottavo modulo. I restauri diretti in composito nei denti anteriori. Vanini L.; UTET Scienze Mediche Ed. Milanos - Appunti delle Lezioni, Articoli scientifici e Monografie forniti dal Docente

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 - Materiali dentari

Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche e le modalità di trattamento dei materiali dentari utilizzati nel trattamento conservativo (Amalgama d'argento, Resine composite, Mordenzanti, Adesivi smalto-dentinali, Cementi Vetroionomerici, Compomeri, Cementi ZOE ed all'Ossifosfato, Oro, Idrossido di Calcio, Materiali da impronta).

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO 2: MATERIALI DENTARI
-----------------	----------------------------------------------------------

ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Caratteristiche fisico-chimiche e le modalità di preparazione di: - Amalgama d'argento, - Resine composite, - Mordenzanti, - Adesivi smalto-dentinali, - Cementi Vetroionomerici, - Compomeri, - Cementi ZOE ed all'Ossifosfato, - Oro, - Idrossido di Calcio, - Materiali da impronta.
ORE	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 - Parodontologia

Obiettivi del modulo sono:

- Conoscere i fondamenti della preparazione iniziale e saper motivare il paziente al mantenimento dell'igiene orale. Cenni su tecniche finalizzate al mantenimento dell'ampiezza biologica

MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO: PARODONTOLOGIA
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI - conoscere l'anatomia clinica e radiografica del parodonto - conoscere le metodiche dell'esame clinico e radiografico del parodonto PROGRAMMA - Anatomia macroscopica e microscopica di gengiva, mucosa alveolare, legamento parodontale, cemento radicolare, osso alveolare, vasi e nervi del parodonto. - Anatomia radiografica del parodonto. - Principi e tecniche di valutazione radiografica parodontale. - Esame clinico parodontale, strumenti, metodica ed interpretazione del sondaggio parodontale.
ORE 15	ESERCITAZIONI - esecuzione dell'esame clinico parodontale; - programmare la preparazione iniziale parodontale;
TESTI CONSIGLIATI	- Clinical periodontology and implant dentistry. Jan Lindhe, Thorkild Karring, Niklaus P. Lang. Ed. Blackwell Munksgaard

	Fundamentals of periodontal instrumentation & advanced root instrumentation. Jill S. Nield-Gehrig. Ed. Lippincot Williams & Wilkins-
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO 4	DENOMINAZIONE DEL MODULO 4: Scienze Tecniche Mediche Applicate
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA <ul style="list-style-type: none"> - L'esame clinico e strumentale per la diagnosi in Conservativa. - Registrazione dati clinici. Classificazione e principi di preparazione di Cavità di Black e SI/STA. - Designazione superfici cavitarie. Strumenti per preparazione cavitaria (manuali e rotanti). - Tecniche di utilizzazione in conservativa di cementi ZOE ed all'ossifosfato di Zn, Idrossido di calcio, Amalgama d'argento, Oro, Resine composite, Compomeri, Cementi vetroionomerici, - L'isolamento del campo operatorio.
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 21 – Riabilitazione Orale II
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE
CODICE INSEGNAMENTO	08468
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	5
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Endodonzia)	Enzo Maria Cumbo Ricercatore Confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Odontoiatria conservativa)	Giuseppe Gallina Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 - Parodontologia)	Pio Domenico Gallo Ricercatore Confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 4 – Tecniche protesiche)	Nicola Mauceri Ricercatore Confermato Università di Palermo
DOCENTI COINVOLTI (MODULO 5 – Protesi dentaria)	Angelo Cassaro Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTI COINVOLTI (MODULO 5 – Protesi dentaria - Tirocinio)	Nicola Mauceri Ricercatore Confermato Università di Palermo
CFU	22
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 150 + Tirocinio 120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 100 + Tirocinio 180
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	TERZO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula manichini e nei reparti
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	- Prof. Giuseppe Gallina: Martedì e Giovedì dalle 10,00 alle 12,00 c/o: Dipartimento di Scienze Stomatologiche “G. Messina” – Policlinico – Via del Vespro, 129 – 90127 Palermo – Tel. 091.6552208

	<p>e mail: ggallina@odonto.unipa.it - Prof. Enzo M. Cumbo: Martedì e Giovedì dalle 10,00 alle 12,00 c/o: Dipartimento di Scienze Stomatologiche “G. Messina” – Policlinico – Via del Vespro, 129 – 90127 Palermo – Tel. 091.65522..... e mail: enzocumbo@odonto.unipa.it</p> <p>- Prof. Pio Domenico Gallo: Martedì e Giovedì dalle 12,00 alle 14,00 c/o: Dipartimento di Scienze Stomatologiche “G. Messina” – Policlinico – Via del Vespro, 129 – 90127 Palermo – Tel. 091.6552231 e mail: gallo@odonto.unipa.it</p> <p>- Prof. Nicola Mauceri: c/o: Dipartimento di Scienze Stomatologiche “G. Messina” – Policlinico – Via del Vespro, 129 – 90127 Palermo – Tel. 091.65522..... e mail: mauceri@odonto.unipa.it</p> <p>- Prof. Angelo Cassaro: Mercoledì e Venerdì dalle 9,00 alle 11,00 c/o: Dipartimento di Scienze Stomatologiche “G. Messina” – Policlinico – Via del Vespro, 129 – 90127 Palermo – Tel. 091.6552211 e mail: cassaro@odonto.unipa.it</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all’insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.
Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità d’apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 – Endodonzia

Obiettivo del modulo è l’acquisizione della conoscenza dell’eziopatogenesi e della clinica delle malattie pulpari e periradicolari di origine endodontica. Etiopatogenesi e clinica delle lesioni endoparodontali. Valutazione degli obiettivi ed acquisizione delle principali tecniche operative del trattamento e del ritrattamento endodontico ortograde e retrograde. Morfologia e modalità di utilizzo dello strumentario endodontico in acciaio e in NiTi e dei materiali e delle diverse tecniche di otturazione canalare.

MODULO 1

**DENOMINAZIONE DEL MODULO 1:
Endodonzia**

<p>ORE FRONTALI</p> <p>40</p>	<p align="center">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Istologia, Anatomia e Fisiologia dell'organo pulpo-dentinale. Morfologia di Endodonto e Parodonto Principi, Materiali e tecniche per la protezione e l'adesione pulpo-dentinale. Danni iatrogeni alla polpa. Incappucciamenti diretti e indiretti della polpa. Rapporti tra Conservativa ed Endodonzia. Pulpopatie: Malattie infiammatorie, Necrosi, Gangrena, Alterazioni regressive. Lesioni periapicali e periradicolari: Parodontite apicale acuta, ascesso periapicale, granulome e cisti apicali. Strumentario Endodontico: strumenti per visita e diagnosi, isolamento del campo operatorio, preparazione della cavità d'accesso, per la strumentazione scanalare (manuale ed assistita, in acciaio ed in nickel-titanio), per l'otturazione canalare. Sterilizzazione e conservazione dello strumentario endodontico. Materiali endodontici: devitalizzanti chimici, Soluzioni irriganti, Materiali per l'otturazione scanalare (cementi endodontici e guttaperca), medicazioni canalari e per l'otturazione temporanea della cavità di accesso, Ossido ed Idrossido di Calcio. Diagnostica endodontica: anamnesi ed esame obiettivo. Rx in Endodonzia. Follow-up nei trattamenti endodontici. Anestesia in Endodonzia. Trattamento endodontico e malattie sistemiche. Trattamento endodontico d'emergenza: pulpite acuta, Pulpite acuta con parodontite apicale, Necrosi pulpare, Ascesso periapicale acuto, Fratture coronali senza o con esposizione pulpare, Fratture radicolari, Avulsioni traumatiche, Reimpianto intenzionale. Preparazione al trattamento endodontico e pretrattamento, Creazione della cavità d'accesso. Strumentazione e detersione canalare: determinazione della lunghezza di lavoro, tecniche di strumentazione canalare, irrigazione canalare, uso dei manipoli endodontici, prevenzione delle fratture degli strumenti endodontici, danni iatrogeni in endodonzia. Tecniche di Otturazione canalare: cenni su cono su misura e cono invertito, cloroperca. Condensazione laterale e verticale della guttaperca, condensazione termomeccanica della guttaperca, otturazione canalare con guttaperca pre-riscaldata iniettabile, System B, Sistema Thermafil, Sistema Microseal. Trattamento endodontico del dente permanente immaturo: apicogenesi ed apacificazione. Relazioni Endo-Parodontali: comunicazioni tra endodonto e parodonto. Classificazione, diagnosi e terapia delle lesioni Endo-Parodontali. Ritrattamenti endodontici: canali non trattati, riempimento canalare insufficiente, canali atresici, canali curvi, gradini, perforazioni canalari, strumenti fratturati nei canali. Endodonzia chirurgica: Apicectomia con otturazione retrograda, amputazione radicolare, emisezione dentale.</p>
<p>ORE</p> <p>60</p>	<p align="center">ESERCITAZIONI</p> <p>Le esercitazioni teorico-pratiche verranno svolte a gruppi (7-8 studenti) sia in reparto clinico, sia su manichini. Gli studenti dovranno effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diagnosi di malattia pulpare e periradicolare di origine endodontica. - Riconoscimento e manutenzione dello strumentario endodontico - Trattamenti e ritrattamenti canalari mediante uso di tecniche e strumentario manuale e rotante. - Assistenza agli interventi di apicectomia e otturazione retrograda.
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pagavino G., Pace R.: Volume 1: La lesione endodontica. Ed. SEE – Firenze, 2004 - Pagavino G., Pace R., Giachetti L. Volume 2: Urgenze in endodonzia. SEE

	<ul style="list-style-type: none"> - Firenze, 2004 - Somma F.: Endodonzia. Masson Ed. – Milano 2006 - Castellucci A.: Endodonzia clinica. Ed. Martina, Bologna - Appunti delle Lezioni, Articoli scientifici e Monografie forniti dal Docente <p>Lecture consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gallina G, Palmeri M, Cumbo E et al.: "Gli ultrasuoni per la preparazione dell' apice radicolare nelle otturazioni retrograde". Atti XXIII° Congr. Naz. S.I.O.C.M.F., Monduzzi Ed., vol. II, pp. 941-947, Bologna, 1992
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 - Odontoiatria Conservativa

L'obiettivo formativo mira a far conoscere le caratteristiche biomeccaniche del dente trattato endodonticamente con inquadramento degli obiettivi del piano di trattamento conservativo nel restauro del dente singolo, con grave perdita di tessuto coronale, trattato endodonticamente.

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO 2: ODONTOIATRIA CONSERVATIVA
ORE FRONTALI 20	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche biomeccaniche del dente trattato endodonticamente; - Principi e Tecniche di restauro con perni in fibra e monconi diretti in resina composita; - Restauri indiretti in resina composita nei settori anteriori: veneers. - Restauri indiretti in resina composita nei settori posteriori: intarsi. - Restauri complessi in amalgama d'argento.
ORE 30	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<p>Le esercitazioni teorico-pratiche verranno svolte a gruppi (7-8 studenti) sia in reparto clinico, sia su manichini. Gli studenti dovranno effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restauro adesivo conservativo e con perni intracanalari in fibra. - Diagnosi, piano di trattamento e restauro di un elemento dentario che abbia subito una estesa perdita dei tessuti duri. <ul style="list-style-type: none"> - Vanini L., Mangani F. et al.: Il Restauro conservativo dei denti anteriori. ACME Ed., Viterbo. - Rovatti L., Dallari A.: Odontoiatria Conservatrice. Ed. Martina Bologna - - Anderlini G.: Moderni orientamenti per la restaurazione dentale. Martina Ed., Bologna - Scotti R., Ferrari M.: Perni in Fibra. Ed. Masson, Milano, 2004. - Ferrari M., Breschi L., Grandini S.: Fiber posts and endodontically treated teeth. MDM, South Africa - Appunti delle Lezioni, Articoli scientifici e Monografie forniti dal Docente <p>Lecture consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gallina G., Cumbo E. et al.: Il substrato dentinale lungo il post-space prima della cementazione dei perni in fibra. Giornale Italiano di Conservativa, 2005; 1: 34-40.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 - Parodontologia

Obiettivi del modulo sono: conoscenza dell'eziopatogenesi e della clinica di base della malattia parodontale. Indicazioni ed momenti operativi della terapia causale. Disegno e modalità di utilizzo dello strumentario per ablazione del tartaro, polishing e levigatura radicolare. Indicazioni e controindicazioni per l'utilizzo di collutori antisettici in terapia parodontale.

MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO 3: Parodontologia
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
10	<ul style="list-style-type: none"> - Semeiologia parodontale. - Esame clinico parodontale e periodontal charting. - Basi scientifiche della terapia parodontale. - Terapia causale: obiettivi e momenti operativi. - Scaling con strumenti manuali e ultrasonici (sistematica). - Curettes specifiche ed universali: struttura, modalità di utilizzo e manutenzione. - Levigatura radicolare (sistematica con curettes Gracey). - Igiene orale domiciliare e polishing: strumenti e tecniche. - Diagnosi radiografica della parodontite.
	ESERCITAZIONI
ORE	
30	<ul style="list-style-type: none"> - Diagnosi di malattia parodontale attraverso l'interpretazione dei dati clinici della cartella parodontale. - Riconoscimento e manutenzione dello strumentario parodontale, (curettes), Ablazione del tartaro, polishing e levigatura (su manichino).
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - Lindhe J, Karring T, Lang NP. Clinical Periodontology and Implant Dentistry. Blackwell Munksgaard. - Nield-Gehring JS. Fundamentals of periodontal instrumentation & advanced root instrumentation. 5th ed. Lippincot Williams & Wilkins. - Wolf HF, Rateitschak EM, Rateitschak KH. Parodontologia. Masson.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 4 – Tecniche protesiche

Obiettivi del modulo sono:

MODULO 4	DENOMINAZIONE DEL MODULO 4: Tecniche protesiche
-----------------	------------------------------------------------------------

ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
	<ul style="list-style-type: none"> - Le impronte preliminari delle arcate per il confezionamento dei modelli di studio. - Modelli di studio. - Ceratura diagnostica. - Perno moncone o Corona Richmond
ORE 15	ESERCITAZIONI
	<p>Esecuzione in laboratorio e/o su manichino di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impronte preliminari delle arcate e confezionamento dei modelli di studio. - Ceratura diagnostica. <li style="padding-left: 40px;">- Perno moncone o Corona Richmond
TESTI CONSIGLIATI	<p>- <u>Zuccari A.: Testo atlante di materiali e tecniche di impronta in protesi dentaria amovibile ed inamovibile, ed. Martina, Bologna.</u></p> <p>Lecture consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scotti R. e coll.: Corso propedeutico di protesi fissa. Syllabus. ClueB, Bologna

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 5 – Protesi dentaria

Obiettivi del modulo sono:

MODULO 4	DENOMINAZIONE DEL MODULO 5: Protesi dentaria
ORE FRONTALI 20	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
	<ul style="list-style-type: none"> - Considerazioni generali sulla diagnosi clinica e strumentale e sul piano di trattamento protesico. - Indicazioni e controindicazioni alla riabilitazione protesica degli elementi trattati endodonticamente. - Le impronte preliminari delle arcate per il confezionamento dei modelli di studio. - Esame ed analisi dei modelli di studio. - Pretrattamenti: preparazione iniziale; estrazioni strategiche; terapie conservative; pre-trattamento ortodontico. - Aspetti biologici delle riabilitazioni protesiche fisse. - Aspetti parodontali delle riabilitazioni protesi fisse. - Criteri di scelta delle metodiche operative. - Restauro protesico del dente singolo trattato endodonticamente - Il ponte adesivo: indicazioni e controindicazioni.
ORE 45	ESERCITAZIONI

	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di Tecniche di restauro protesico del dente singolo trattato endodonticamente. - Diagnosi e piano di trattamento protesico, di un elemento dentario che abbia subito una estesa perdita dei tessuti duri.
<p style="text-align: center;">TESTI CONSIGLIATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Castellani D.: La preparazione dei pilastri per corone in metal-ceramica. Ed. Martina, Bologna. - Preti G., Pera P.: Protesi parziale rimovibile. Ed. Piccin, Padova. - Shillinburg H.T., Kessler J.C.: La ricostruzione dei denti trattati endodontica-mente. - Shillinburg H.T., Jacobi R., Brackett S.E.: Nozioni di base sulle preparazioni dentali per restauri in metallo e porcellana. Quintessenza Int., Chicago, 1987 - <u>Tylman S.D., Malone W.F.P.: Protesi fissa. Teoria e pratica. Piccin ed. Padova.</u> - Zuccari A.: Testo atlante di materiali e tecniche di impronta in protesi dentaria amovibile ed inamovibile. ed. Martina, Bologna. <p>Lecture consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cassaro A., Romano B.: Prove da carico su ponti incollati. Stom.Med. 1986; 6: 431-442. - Cassaro A., Pitini A.: Preparazione di molari per corone veneers in metallo-ceramica. Attualità Dentale; 1992, 30: 14-23. - Cassaro A., Pitini A.: Preparazione protesica di incisivi centrali superiori. Attualità Dentale, 1992; 32: 6-18. - Scotti R. e coll.: Corso propedeutico di protesi fissa. Syllabus. ClueB, Bologna

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	Patologie extraorali e terapia
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzanti e Affini
AMBITO DISCIPLINARE
CODICE INSEGNAMENTO
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	8
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 - MED/09 - MED/18 - MED/26 - MED/25 - BIO/14 - MED/13 - MED/17
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Clinica odontostomatologica)	Pietro Messina Prof. Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Medicina interna)	Gino Avellone Prof. Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 – Chirurgia generale)	Michele Franzetta Prof. Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 4 - Neurologia)	Ornella Daniele Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 5 - Psichiatria)	Rosa Lo Baido Prof. Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 6 - Farmacologia)	Natale D' Alessandro Prof. Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 7 - Endocrinologia)	Roberto Citarrella Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 8 – Malattie infettive)	Claudia Colonna Ricercatore Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 150 + Tirocinio 20
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 100 + Tirocinio 30
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	QUARTO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni in aula ed esercitazioni in Reparto
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Giorni e orario delle lezioni

DIDATTICHE	
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>Prof. Pietro Messina- martedì 09.00-10.00 Dipartimento di Scienze Stomatologiche.</p> <p>Prof. Natale D'Alessandro - Mercoledì dalle 9,00 alle 13,00 presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche Pietro Benigno, Policlinico P. Giaccone, 90127 Palermo</p> <p>Prof. Michele Franzetta – venerdì 08.00-09.00 Prof. Gino Avellone: Prof. Ornella Daniele: Prof. Rosa Lo Baido: Prof. Roberto Citarrella: Prof. Claudia Colomba:</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.
Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità d'apprendimento

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO: Clinica Odontostomatologica
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
5	<p>Segni e sintomi orali di patologie sistemiche (Patologie del connettivo, Patologie su base dismetabolica, patologie su base infettiva) Complicanze ed effetti indesiderati a livello della mucosa orale in corso di terapia di patologie di tipo sistemico</p>
7,5	ESERCITAZIONI Valutazione clinica dei pazienti arruolati e in trattamento presso la Sezione Di Odontostomatologia
TESTI CONSIGLIATI	Verranno segnalate di volta in volta le monografie più aggiornate su argomenti di clinica applicata. Ad integrazione verrà fornito allo studente una dispensa con i supporti didattici utilizzati a lezione

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO 2: Medicina interna
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	Verranno segnalate di volta in volta le monografie più aggiornate su

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 – Chirurgia generale

MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO: Chirurgia generale
ORE FRONTALI 20	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Principi e finalità dell'anamnesi chirurgica Esplorazione semeiotica fisica, biochimica e strumentale nelle patologie chirurgiche superficiali e viscerali Concetto di normalità in chirurgia e le funzioni di rischio, significato dei valori normali su base statistica, biologica e dei valori utilizzabili ai fini diagnostici e terapeutici. Principi generali delle condizioni di edema, cianosi, sincope, shock Principi generali della flogosi dei processi di riparazione e della cicatrizzazione Le infezioni di interesse chirurgico (Infezioni da piogeni, tetano, gangrena gassosa,etc) Nozioni generali sulle lesioni precancerose e sulle neoplasie con riferimento specifico a quelle del cavo orale. Le ghiandole salivari e le patologie chirurgiche correlate. Le patologie chirurgiche congenite connesse allo sviluppo dell'apparato branchiale(cisti, fistole, linfangiomi, cisti e fistole del dotto tireoclosso, torcicollo congenito, etc..) Tiroide, paratiroidi e sindromi correlate. La fisiopatologia, la clinica delle linfadenopatie laterocervicali.
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO: Neurologia
ORE FRONTALI: 30	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Obiettivo specifico: conoscere le grandi sindromi neurologiche, con particolare riferimento alla patologia di confine oro-facciale.</p> <p>Programma: Le funzioni motorie e sensitive Le sindromi neurologiche (tronco-encefaliche, cerebellari, corticali) Le malattie cerebrovascolari Le malattie extrapiramidali Funzioni nervose superiori e disturbi di coscienza Le cefalee e le nevralgie di capo e viso</p>
	<p>Le Demenze Malattie del motoneurone Miastenia Gravis Neuropatie periferiche Tumori del sistema nervoso Le malattie demielinizzanti Le Epilessie</p> <p>Disturbi del sonno</p>
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - Manuale di neurologia clinica: Lodovico Bergamini; Bruno Bergamasco; Roberto Mutani; Editore Cortina (Torino) - Neurologia. Principi di diagnostica e terapia: Paolo Pinelli, Marco Poloni Editore CEA

MODULO 5	DENOMINAZIONE DEL MODULO 5 : Psichiatria
ORE FRONTALI 10	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Il corso si articola in due parti:</p> <p>1) Nella seconda parte fornisce i rudimentali elementi di psichiatria. definizione del concetto di salute; parametri per differenziare nevrosi e psicosi; le schizofrenie; disturbi dell'umore; disturbi d'ansia.</p> <p>2) Nella terza parte evidenzia i problemi psicologico-psichiatrici e psicofarmacologici specifici in odontoiatria.</p>
7,5	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<p><u>RIEERIMENTI BIBLIOGRAFICI</u></p> <p>GIBERTI ROSSI, 2005, Manuale di Psichiatria, Piccin Vallardi ed., Padova (parti scelte in rapporto agli argomenti trattati).</p> <p>EVENTUALI APPROFONDIMENTI BIBLIOGRAFICI A DISPOSIZIONE DELLO STUDENTE</p> <p>CARRASSI A., BELLANI M.L., PEZZOTTA P., Comunicazione e counseling in odontoiatria, Masson ed., Milano, 1999.</p> <p>GIANOTTI A., DE ASTIS G., 1989, Vicissitudini psicologiche normali e patologiche connesse alla prima dentizione, in Il diseguale: psicopatologia degli stati precoci dello sviluppo, Borla ed., Roma.</p> <p>GIORDANO P., LA BARBERA D., MALIZIA S., 1991, Psichiatria per Odontoiatri, Idelson ed., Napoli.</p> <p>STROBEL H., 2002, Psicoanalisi del mal di denti, Boringhieri ed., Torino.</p> <p>Ad integrazione del manuale di riferimento è fornita agli studenti una dispensa costituita dai supporti didattici utilizzati durante le lezioni di</p>

	didattica frontale
--	--------------------

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 6: FARMACOLOGIA

Obiettivo del modulo è quello di fornire allo studente le conoscenze indispensabili sui farmaci utilizzati per il trattamento di patologie extraorali che possono avere implicazioni in ambito odontoiatrico. Tali conoscenze riguardano anche le reazioni avverse causate da tali farmaci sia in ambito sistemico sia a livello odontostomatologico.

MODULO 6	FARMACOLOGIA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
10	<p>Farmacologia clinica degli agenti usati nell'osteoporosi e nelle altre patologie da aumentato riassorbimento dell'osso.</p> <p>Farmacologia clinica degli agenti per il trattamento del diabete mellito.</p> <p>Farmacologia clinica degli agenti anti-ulcerosi. Farmaci per il trattamento delle malattie infiammatorie croniche intestinali.</p> <p>Farmaci antiemetici.</p> <p>Farmaci per il trattamento dell'asma bronchiale e della broncopneumopatia cronica ostruttiva.</p> <p>Farmacologia clinica degli antiepilettici.</p> <p>Farmaci per il trattamento della cefalea essenziale.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Farmacologia in Odontoiatria. A cura di M. Amico-Roxas, A.P. Caputi e M. Del Tacca, Edizioni UTET Torino.</p> <p>Farmacologia. A cura di H.P. Rang, M.M. Dale, J.M. Ritter, R.J. Flower. Sesta edizione. Elsevier Masson, Milano</p>

MODULO 7	ENDOCRINOLOGIA
ORE FRONTALI:	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
8	<p>Le attività didattiche frontali (10 ore totali) verranno ripartite in cinque lezioni di 2 ore ciascuna; il programma sarà articolato nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- L'ipofisi e gli assi endocrini 2- Classificazione, genetica, fisiopatologia e clinica del diabete mellito 3- Complicanze acute e croniche del diabete mellito 4- Le malattie della tiroide: ipofunzione, iperfunzione, neoplasia della ghiandola 5- Paratiroidi, ormoni calciotropi e malattie metaboliche dell'osso: indicazioni all'uso dei bifosfonati
2	ESERCITAZIONI
	Ecografia clinica della tiroide (c/o Istituto di Clinica Medica I, ambulatorio di ecografia della tiroide; responsabile dr. Roberto Citarrella
TESTI	F.Monaco, ENDOCRINOLOGIA PER I CORSI di LAUREA delle PROFESSIONI

CONSIGLIATI

SANITARIE, ISBN: 978-88-89548-67-7; anno 2008; € 3,00

MODULO 8	DENOMINAZIONE DEL MODULO 8 : Malattie infettive	
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMI	
10	OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Malattie infettive Obiettivo del modulo è la descrizione della epidemiologia, della etiologia, della patogenesi, della sintomatologia e della prognosi delle malattie infettive di più frequente osservazione nella pratica clinica. Completano il corso la descrizione di alcune tecniche diagnostiche di laboratorio di più comune esecuzione nella pratica infettivologica corrente.	
	MODULO	MALATTIE INFETTIVE
	ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI
		Introduzione alle malattie infettive- Inquadramento clinico e diagnostico
		Agenti infettivi e loro meccanismi patogenetici
		Classificazione delle malattie infettive sulla base della modalità di trasmissione
		Malattie infettive a trasmissione per via ematica: infezione da HIV e patologie opportunistiche Epatiti virali B e C
		Malattie infettive a trasmissione per via aerea: infezioni delle alte e basse vie aeree tubercolosi
		Malattie infettive a trasmissione materno-fetale: infezione da CMV toxoplasmosi
		Malattie esantematiche
		Antropozoonosi: Rickettsiosi Brucellosi leishmaniosi
		Infezioni del SNC
		Infezioni ospedaliere

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 23 - Riabilitazione Orale III
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE
CODICE INSEGNAMENTO
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	5
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 – MED/29
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Protesi dentaria)	Angelo Cassaro Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Chirurgia speciale odontostomatologica)	Luigi Caradonna Ricercatore Confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 - Parodontologia)	Pio Gallo Ricercatore Confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 4 - Gnatologia)	Giuseppe Currò Ricercatore Confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 5 - Ortognatodonzia)	Giuseppe Currò Ricercatore Confermato Università di Palermo
CFU	17
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 112,5 + Tirocinio 95
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 75 + Tirocinio 142,5
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	QUARTO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula manichini
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
	Prof. A. Cassaro: Mercoledì e Giovedì, 11-13; Prof. L. Caradonna: Prof. P.D. Gallo: Mercoledì 13.00 -14.30 Prof. G. Currò: Martedì, Mercoledì 09.00-12.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.
Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità d'apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 – Protesi dentaria

L'obiettivo formativo di questo modulo consiste nel dare agli studenti gli elementi necessari alla formulazione di una corretta diagnosi delle diverse situazioni di edentulia che si presenteranno alla loro osservazione in modo da proporre ed attuare sul paziente adeguati e corrispondenti piani terapeutici.

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO: PROTESI dentaria
ORE FRONTALI 35	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA <p>Obiettivo del modulo è quello di fornire agli studenti le basi fondamentali della Protesi dentaria mediante didattica frontale supportata da immagini, con dimostrazioni cliniche e con esercitazioni pratiche.</p> <p>Affinare le capacità manuali che consentano di eseguire alcune fasi fondamentali nella riabilitazione protesica di pazienti parzialmente o totalmente edentuli.</p> <p>Nel prima parte del corso verranno svolte lezioni teoriche sui principi e tecniche di realizzazione della protesi totale; nella seconda parte le lezioni teoriche verteranno sulla protesi fissa, sulla protesi parziale rimovibile, sull'overdenture.</p>
ORE 90	ESERCITAZIONI <p>Le esercitazioni teorico-pratiche verranno svolte a gruppi sia in reparto clinico mediante compilazione di cartelle cliniche sia su manichini mediante simulazione di casi clinici.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Castellani D.: La preparazione dei pilastri per corone in metal-cramica. Ed. Martina, Bologna.</p> <p>Koek B., a cura di G. Vogel: Protesi parziale rimovibile. Ed. Utet, Torino, 1999</p> <p>Pezzoli M.: Il disegno della protesi scheletrata. Masson S.p.A. Milano.</p> <p>Preiskel H.W.: Attacchi di precisione nelle protesi: applicazioni di attacchi intracoronali ed extracoronali. Scienza e tecnica dent. ed. int. s.r.l. Milano.</p> <p>Preti G., Pera P.: Protesi parziale rimovibile. Ed. Piccin</p> <p>Shillinburg H.T., Kessler J.C.: La ricostruzione dei denti trattati endodonticamente.</p> <p>Shillinburg H.T., Jacobi R., Brackett S.E.: Nozioni di base sulle preparazioni dentali per restauri in metallo e porcellana. Scienza e tecnica dentistica edizioni internazionali s.n.c., Milano.</p> <p>Stratton J., Johnson L.: Basi fondamentali della protesi amovibile. Scienza e tecnica dentistica s.r.l., Milano.</p> <p>Tylman S.D., Malone W.F.P.: Protesi fissa. Teoria e pratica. Piccin ed. Padova.</p> <p>Winkler S.: Protesi totale. Piccin Nuova Libreria ed., Padova.</p>

	Zuccari A.: Testo atlante di materiali e tecniche di impronta in protesi dentaria amovibile ed amovo-inamovibile. ed. Martina, Bologna.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO 2: CHIRURGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA - CHIRURGIA PREPROTESICA: Concetti generali di base - CHIRURGIA PREPROTESICA IN PROTESI MOBILE: Chirurgia dei tessuti molli, Chirurgia ossea - CHIRURGIA PREPROTESICA IN PROTESI FISSA: Chirurgia dei tessuti molli, Roll technique, Innesti gengivali inlay, Innesti gengivali onlay, Chirurgia ossea tramite plastiche crestali, Allungamento di corona clinica, Ricostruzione dei deficit crestali
ORE 30	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	CHIRURGIA ORALE; Ugo Covani, Francesco ferrini; Edizione Martna Bologna 2003

MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO: PARODONTOLOGIA
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Obiettivi -conoscere Programma Chirurgia parodontale: scopi, indicazioni e controindicazioni, tecniche operative. Chirurgia parodontale d'accesso: gengivectomia, lembi parodontali, chirurgia ossea. Chirurgia parodontale mucogengivale: procedure di aumento di gengiva aderente, tecniche di ricopertura radicolare, tecniche di allungamento di corona clinica. Terapia parodontale rigenerativa.
ORE 15	ESERCITAZIONI Obiettivi: apprendimento delle tecniche di esecuzione di lembi e suture parodontali mediante esecuzione su manichino
TESTI CONSIGLIATI	Clinical periodontology and implant dentistry Jan Lindhe, Thorkild Karrig, Niklaus P. Lang

Ed. Blackwell Munksgaard

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 4 - GNATOLOGIA

Obiettivi del modulo sono:

- fornire allo studente le basi teoriche della gnatologia statica e di quella dinamica
- approfondire i concetti fondamentali dell'occlusione
- analizzare la biomeccanica dell'articolazione temporo-mandibolare

MODULO 4	DENOMINAZIONE DEL MODULO: GNATOLOGIA
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Obiettivo del modulo è quello di fornire agli studenti le conoscenze riguardanti sia gli aspetti gnatologici fisiologici, sia quelli patologici della gnatologia. Pertanto verrà analizzato lo studio dell'unità funzionale, delle determinanti dell'occlusione, e dei rapporti intermascellari nei tre piani dello spazio nel paziente sottoposto a trattamento riabilitativo protesico. Inoltre verranno trattate le dinamiche dell'articolazione temporo-mandibolare e delle loro interazioni con l'articolato dentale.
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	Dawson P.E.: "Occlusione funzionale". Ed. Masson

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 5 - Ortognatodonzia

Obiettivi del modulo sono:

- esaminare le dinamiche diagnostiche ortognatodontiche
- sapere impostare la diagnosi clinica e quella strumentale delle malocclusioni
- affrontare le tematiche della crescita cranio-facciale
- analizzare la patogenesi delle malocclusioni e delle disgnazie

MODULO - 4	DENOMINAZIONE DEL MODULO: Ortognatodonzia
-------------------	------------------------------------------------------

<p>ORE FRONTALI 10</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Nel corso delle attività didattiche frontali gli argomenti trattati comporteranno la conoscenza del percorso diagnostico clinico e strumentale delle malocclusioni. Lo studio della crescita cranio-facciale e dei suoi aspetti patologici, che si manifestano nelle malocclusioni e nelle disgnazie, saranno temi fondamentali del modulo al fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari per impostare un piano di trattamento ortognatodontico che rimuova le cause della patologia malocclusiva. In tal senso sarà importante affrontare anche gli aspetti della ortognatodonzia preventiva.</p>
<p style="text-align: center;">ESERCITAZIONI</p>	
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Paola Cozza Ortodonzia in età evolutiva: “Linee guida di prevenzione e terapia”. Società Editrice Universo 2006</p>

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	Medicina orale e Dermatologia
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	----
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	4
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 - MED/35 - MED/08 - BIO/14
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Patologia speciale odontostomatologica)	Giuseppina Campisi Professore Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Malattie cutanee e veneree)	Maria Rita Bongiorno Professore Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 – Anatomia patologica)	Emiliano Maresi Professore Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 4 - Farmacologia)	Natale D'Alessandro Professore Ordinario Università di Palermo
CFU	14
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	127,5 Frontali + 55 Tirocinio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	85 Frontali + 82,5 Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ	Discipline dei precedenti anni di corso
ANNO DI CORSO	QUARTO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Attività di tirocinio durante l'attività assistenziale;, Attività formativa tutoriale, Seminari
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	- Prof.ssa Campisi Giuseppina - Martedì Ore 16-18 presso il Dipartimento di Scienze Stomatologiche "G. Messina" - Prof. Maria Rita Bongiorno Lunedì Ore 13-14 presso il Dipartimento di Dermatologia - Prof. Natale D'Alessandro - Mercoledì dalle 9,00 alle 13,00 presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche Pietro Benigno,

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.

Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli aspetti normali e patologici dei tessuti molli del cavo orale e dei tessuti cutanei, sia sotto l'aspetto clinico che isto-morfologico; e le più frequenti patologie delle ossa mascellari. Le fondamentali procedure diagnostiche cliniche ed anatomo-patologiche. Inquadramento dei farmaci impiegati nel trattamento delle patologie dei tessuti molli del cavo orale e dei tessuti cutanei.

Conoscenza delle reazioni avverse causate dai farmaci a carico dei tessuti molli del cavo orale e della cute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di eseguire diagnosi e prevenzione primaria/secondaria delle prevalenti patologie delle mucose orali, cute e delle ossa mascellari. In particolare, saper effettuare diagnosi precoce delle lesioni potenzialmente neoplastiche e delle lesioni neoplastiche del cavo orale, e relativo counseling. Riconoscere le più comuni manifestazioni intra-orali di patologie sistemiche e di tossicità da farmaci. Capacità di uso appropriato dei farmaci per il trattamento delle patologie dei tessuti molli del cavo orale.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare gli interventi di prevenzione e la terapia delle diagnosi che esegue

Abilità comunicative

Capacità di esporre le problematiche della medicina orale e dermatologia, anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di effettuare counseling.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.

Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi di approfondimento sia seminari specialistici nel settore della medicina orale e dermatologia

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 – Patologia speciale odontostomatologica

L'obiettivo del modulo è quello di fornire allo studente le nozioni fondamentali riguardo gli aspetti peculiari della mucosa orale non associata a patologia, delle principali patologie orali mucosali e delle più frequenti patologie delle ossa mascellari. Inoltre lo studente acquisirà la capacità di applicare le proprie conoscenze al fine di eseguire una corretta prevenzione e diagnosi delle patologie orali.

MODULO 1	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA
ORE FRONTALI (Totali 30)	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
2	Aspetti peculiari della mucosa orale non associata a malattia- Lesioni elementari- Classificazione delle lesioni (infettive; infiammatorie; neoplastiche)
1	Topografia del cavo orale- nomenclature dentarie – Eruzione dentaria- Patologia del terzo molare
2	Cheratosi delle mucosa orale (Leucoplachia e Lichen Planus)
1	Infezioni virali e lesioni orali

2	Lesioni orali da agenti fisici e chimici – Stomatite aftosa ricorrente ed ulcere “aphthous-like”- Reazioni avverse a farmaci
1	Cheiliti- Candidosi (diagnosi differenziale)
2	Malattie vescicolo-bollose
1	Aumenti di volume gengivale
4	Carcinoma Orale
1	Cisti dei mascellari
1	Graft-versus host disease e patologie orali
2	Tumori odontogeni
3	Anatomia delle ghiandole salivari – Meccanismi di Secrezione salivare – Composizione e Funzione della Saliva
2	Patologie delle ghiandole salivari (neoplastiche e non)
1	Burning mouth syndrome (BMS)
1	Lesioni pigmentate del cavo orale
1	Alitosi
1	Lesioni orali correlate all’infezione da HIV
ESERCITAZIONI	
45	Assistenza all’attività Ambulatoriale – Compilazione cartella clinica – Esecuzione visite su paziente – Insegnamento delle principali metodiche diagnostiche in medicina orale – Discussione casi clinici - Seminari di approfondimento
TESTI CONSIGLIATI	“Manuale di Patologia e Medicina Orale” – Ficarra G. III edizione – Mc Graw-Hill “Patologia orale” – Cawson et al. – I edizione – Antonio Delfino editore “Patologia e medicina del cavo orale” – Gandolfo S., Scully C., Carrozzo M. Ed. UTET “Malattie odontostomatologiche” – Valletta et al. Piccin 2005 “Oral & Maxillofacial Pathology” – Neville et al. W.B. Saunders, 2002

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 - MALATTIE CUTANEE E VENEREE

Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, biologia, fisiologia e immunologia cutanea per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali delle principali malattie dermatologiche di carattere infettivo, infiammatorio ed autoimmune. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie cutanee e veneree ed essere in grado di eseguire un esame clinico corretto attraverso l’impiego di saggi semeiotici peculiari

MODULO 2	MALATTIE CUTANEE E VENEREE
ORE FRONTALI 20	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Il modulo Malattie cutanee e veneree intende fornire informazioni aggiornate in grado di garantire allo studente adeguati livelli di conoscenza riguardo le malattie cutanee e sessualmente trasmesse.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, di biologia, di fisiologia e di immunologia cutanea per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali delle principali malattie dermatologiche di carattere infettivo, infiammatorio ed autoimmune, con particolare riferimento a quelle patologie che esordiscono con manifestazioni mucose per cui l'odontoiatra potrebbe essere il primo specialista a fare una diagnosi tempestiva, corretta e precoce. Lo studente, inoltre, deve apprendere gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie cutanee e veneree.</p> <p>Il corso, inoltre, si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per eseguire un esame clinico corretto attraverso l'apprendimento: dei segni semeiologici peculiari, di un corretto ed efficace approccio clinico al paziente, dei metodi per raccolta dell'anamnesi, dei metodi per esecuzione dell'esame obiettivo generale e sistematico, dei metodi per la compilazione di una cartella clinica orientata per problemi, delle corrette indicazioni dell'utilizzo e dell'interpretazione degli esami di laboratorio e strumentali, di un rigoroso metodo di ragionamento diagnostico differenziale.</p> <p>Altra meta di questo corso è di consentire allo studente di riconoscere e descrivere le principali patologie oncologiche cutanee. A tal fine dovrà conoscere l'epidemiologia dei tumori (incidenza e sopravvivenza), i fattori di rischio, la storia naturale, i fattori prognostici ed i sistemi di stadiazione di tali neoplasie. Lo studente deve essere portato a conoscenza delle principali applicazioni cliniche della biologia molecolare (oncogeni e geni oncosoppressori, marcatori tumorali) e degli obiettivi e delle modalità del "follow-up".</p>
15	Tirocinio Reperto e prestazioni ambulatoriali
TESTI CONSIGLIATI	Amerio PL, Bernengo MG, Calmieri S, etc. Dermatologia e Venereologia Edizioni Minerva Medica

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO Anatomia Patologica
-----------------	---------------------------------------------------------------

ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 4 - FARMACOLOGIA Obiettivo del modulo è quello di fornire allo studente le conoscenze indispensabili ai fini di un uso appropriato dei farmaci per il trattamento delle patologie dei tessuti molli del cavo orale e dei tessuti cutanei.

MODULO 4	FARMACOLOGIA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
6	Basi biologiche della terapia dei tumori. Farmacoresistenza in oncologia. Principali classi di agenti antineoplastici, a meccanismo convenzionale o molecolarmente orientato, con particolare riguardo per quelli impiegati nella terapia dei tumori di interesse odontoiatrico o dei tessuti cutanei. Principali reazioni avverse dovute ai farmaci antineoplastici (con particolare riguardo per quelle in ambito odontoiatrico) e approcci ai fini della loro prevenzione e trattamento.
6	Principali classi di farmaci antibatterici e loro inquadramento ai fini dell'utilizzo clinico. Resistenza agli antibatterici. Integrazione PK/PD in antibiotico terapia.
2	Principali classi di farmaci antivirali.
2	Principali classi di farmaci antifungini.
4	Principali antiinfiammatori ed immunosoppressori utilizzati nel trattamento delle patologie dei tessuti molli del cavo orale e dei tessuti cutanei.
TESTI CONSIGLIATI	Farmacologia in Odontoiatria. A cura di M. Amico-Roxas, A.P. Caputi e M. Del Tacca, Edizioni UTET Torino. Farmacologia. A cura di H.P. Rang, M.M. Dale, J.M. Ritter, R.J. Flower. Sesta edizione. Elsevier Masson, Milano

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 25 - Parodontologia avanzata
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline odontoiatriche e radiologiche (Modulo 1) Diagnostica di laboratorio (Modulo 2)
CODICE INSEGNAMENTO	08477
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 (Modulo 1) - MED/07 (Modulo 2)
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - Parodontologia)	Giuseppe Pizzo Ricercatore confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - Microbiologia)	Pietro Ammatuna Professore straordinario Università di Palermo
CFU	7
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60 Frontali + 30 Tirocinio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	40 Frontali + 45 Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	QUARTO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche (lezioni, tirocinio, etc.), Esercitazioni in aula manichini, Esercitazioni in reparto clinico
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale. Prova Scritta e Test a risposte multiple per le verifiche formative propedeutiche all'esame finale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. G. Pizzo: Giovedì ore 15.30-17.30 Prof. P. Ammatuna: Martedì e Giovedì ore 13.00-14.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle conoscenze e delle tecniche operative per la diagnosi e la terapia delle patologie parodontali. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina specialistica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere i segni clinici delle patologie parodontali, ed organizzare, in autonomia, gli

approfondimenti diagnostici necessari, sia nel paziente non trattato che in quello in fase di mantenimento

Autonomia di giudizio

Essere in grado di impostare un piano di trattamento individualizzato, valutando l'influenza di eventuali fattori causali locali e sistemici sull'outcome terapeutico

Abilità comunicative

Capacità di esporre la storia naturale e la terapia delle patologie parodontali al paziente. Essere in grado di sostenere l'importanza di una condizione di salute parodontale in rapporto alle manovre terapeutiche proprie di altre discipline specialistiche odontoiatriche, evidenziando le possibili conseguenze sistemiche della parodontite cronica

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della parodontologia, della microbiologia orale e delle scienze tecniche mediche applicate all'igiene dentale. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore della parodontologia, della microbiologia orale e delle scienze tecniche mediche applicate all'igiene dentale

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 - Parodontologia

Conoscere la diagnosi, la prevenzione e il trattamento delle patologie parodontali

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO - PARODONTOLOGIA
<p>ORE FRONTALI</p> <p>25</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>Obiettivi specifici Sapere: Eziopatogenesi, epidemiologia e clinica delle patologie parodontali Sapere fare: Diagnosi e formulare di un piano di trattamento per il paziente affetto da patologie parodontali; praticare la terapia parodontale causale</p> <p>Programma</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Anatomia funzionale dei tessuti parodontali 2) Fisiologia dei tessuti parodontali 3) Epidemiologia delle malattie parodontali 4) Placca dentale e tartaro 5) Eziologia della malattia parodontale associata a placca: aspetti microbiologici 6) Eziologia della malattia parodontale associata a placca: fattori causali secondari locali e generali (diabete, pubertà, gravidanza, menopausa, fumo) 7) Patogenesi della malattia parodontale associata a placca. 8) Istopatologia della lesione parodontale. 9) Progressione della malattia parodontale - Tasca parodontale - Difetti ossei. 10) Classificazione delle malattie parodontali e quadri clinici: <ol style="list-style-type: none"> 10.1) Gengivite placca-indotta 10.2) Parodontite cronica 10.3) Parodontite aggressiva 10.4) Malattia parodontale necrotizzante 10.5) Ascesso parodontale 10.6) Lesioni parodontali non indotte da placca 10.7) Lesioni endo-perio

	<p>10.8) Trauma da occlusione 10.9) Malattia parodontale associata a patologie sistemiche 11) Suscettibilità alla parodontite geneticamente determinata 12) Parodontite cronica e salute generale 13) Studio e documentazione del caso parodontale (cartella clinica, sondaggio, indici) 14) Diagnosi parodontale (clinica, per immagini, microbiologica immunogenetica e biochimica) 15) Terapia parodontale causale: obiettivi, sequenza, basi scientifiche 16) Strumentazione parodontale avanzata 17) Controllo chimico della placca 18) Antibiotici sistemici e locali in terapia parodontale 19) Terapia oclusale 20) Ortodonzia e parodontologia: rapporti interdisciplinari 21) Terapia parodontale di mantenimento</p>
ORE TIROCINIO 45	ESERCITAZIONI A Piccoli gruppi: Esercitazioni cliniche su: Diagnosi e terapia di patologie parodontali indotte da placca
TESTI CONSIGLIATI	<p>1) Jan Lindhe, Thorkild Karring, Niklaus P. Lang. Parodontologia e odontoiatria implantare, IV edizione; Edi.Ermes, Milano, 2006 2) Wolf HF, Rateitschak EM, Rateitschak KH. Parodontologia. Masson, Milano, 2005 3) Nield-Gehring JS. Fundamentals of periodontal instrumentation & advanced root instrumentation. 5th edition. Lippincot Williams & Wilkins, Philadelphia, 2004</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 - Microbiologia

Conoscere le possibili interazioni tra microrganismo e ospite

Dimostrare di sapere correlare le conoscenze microbiologiche alla pratica odontoiatrica

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO MICROBIOLOGIA
ORE FRONTALI 15	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA <p>Obiettivi specifici: Conoscere l'ecologia microbica del cavo orale con particolare riferimento all'ambiente sottogengivale</p> <p>Programma: Concetto di flora microbica e rapporti intermicrobici a livello orale Ecologia microbica del cavo orale: acquisizione e distribuzione della popolazione microbica residente. Composizione batterica e chimica della placca dentale Microbiologia delle malattie parodontali Caratteristiche morfologiche, proprietà chimiche e metaboliche, esigenze colturali, struttura antigenica, patogenicità, quadri anatomo-clinici, modalità diagnostiche, in riferimento al genere microbico Actinomyces, ai generi dei batteri gram+ e gram- anaerobi non sporulanti, al genere Candida.</p>

	ESERCITAZIONI - Non previste
TESTI CONSIGLIATI	Ph.Marsh - M.V.Martin – Microbiologia odontoiatrica – UNI.NOVA

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 26 - Riabilitazione orale IV ed Implantoprotesi
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline odontoiatriche e radiologiche
CODICE INSEGNAMENTO	08470
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	4
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 - MED/29
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - Parodontologia)	Giuseppe Pizzo Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - Protesi dentaria)	Nicola Mauceri Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 - Gnatologia)	Giuseppa Bilello Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 4 - Chirurgia spec. odontostomatologica)	Luigi Caradonna Ricercatore Università di Palermo
CFU	5 CFU/F; 1 CFU/T
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75 Frontali + 10 Tirocinio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	50 Frontali + 15 Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ	Superamento degli esami del III anno
ANNO DI CORSO	Quarto
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da assegnare
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, tirocinio clinico
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giovedì ore 15.30-17.30 (Pizzo) Martedì ore 10-11 (Bilello) Lunedì e Mercoledì ore 12-14 (Mauceri) Martedì ore 10-11 (Caradonna)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisizione di conoscenze nel campo della riabilitazione implantoprotesica. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline specialistiche inserite nella struttura del Corso integrato (parodontologia, protesi, chirurgia spec. odontostomatologica, gnatologia)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di organizzare in autonomia le conoscenze apprese per la formulazione di un piano di trattamento implantoprotesico

Autonomia di giudizio: Capacità di riconoscere i segni clinici di successo e insuccesso in terapia riabilitativa implantoprotesica

Abilità comunicative: Capacità di presentare al paziente natura, vantaggi e limiti della riabilitazione implantoprotesica

Capacità d'apprendimento: Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della parodontologia, della protesi, della chirurgia spec. odontostomatologica e della gnatologia

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 - PARODONTOLOGIA

Obiettivo formativo del modulo è l'acquisizione di conoscenze sulla struttura e la funzione dei tessuti molli perimplantari, nonché sulla risposta di questi all'accumulo di placca batterica. Saranno trattati, in particolare, gli aspetti morfologici dell'osso perimplantare, della mucosa perimplantare e la formazione dei tessuti perimplantari, attingendo direttamente alle fonti bibliografiche originali e seguendo un percorso diacronico di acquisizione delle conoscenze in letteratura. A riguardo, sarà dedicato un approfondimento alle attualità e alle prospettive in tema di successo in osteointegrazione con riferimento al ruolo delle superfici implantari. Obiettivo della seconda parte del corso sarà l'acquisizione di conoscenze sulle complicanze infiammatorio-infettive dei tessuti perimplantari, da punto di vista eziopatogenetico e clinico, e sul ripristino/mantenimento della salute dei tessuti perimplantari. Completerà il modulo l'acquisizione di conoscenze di base sull'esame radiologico in implantologia.

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO 1 PARODONTOLOGIA
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Osteointegrazione: evoluzione delle conoscenze, attualità, prospettive (1 ora) La superficie degli impianti in titanio: ruolo nei processi di osteointegrazione (1 ora) Struttura e funzione dei tessuti molli perimplantari (2 ore) Struttura e funzione dell'osso perimplantare (1 ora) Complicanze infiammatorio-infettive: mucosite perimplantare e perimplantite (2 ore) Ripristino e mantenimento della salute dei tessuti perimplantari (2 ore) Esame radiografico in implantologia (1 ora)
	ESERCITAZIONI: Non previste
TESTI CONSIGLIATI	Jan Lindhe, Thorkild Karring, Niklaus P. Lang. Parodontologia e odontoiatria implantare, IV edizione; Edi.Ermes, Milano, 2006 Gatti C, Chiapasco M, Casentini P, Procopio C. Manuale di implantologia osteointegrata, I edizione; Masson, Milano, 2006

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 - PROTESI

Acquisizione di conoscenze e competenze sul trattamento riabilitativo implantoprotesico, con particolare attenzione alla progettazione e alla realizzazione della protesi supportata da impianti

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO 2 PROTESI
ORE FRONTALI 20	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Nomenclatura implantoprotesica, indicazioni e controindicazioni per il trattamento implantare Trattamento delle monoedentulie Trattamento delle edentulie parziali intercalate e distali Trattamento delle edentulie complete Occlusione in implantoprotesi Provvisori in implantoprotesi Tecniche di realizzazione dei manufatti protesici supportati da impianti Complicanze protesiche
	ESERCITAZIONI Progettazione e realizzazione di manufatti implantoprotesici
TESTI CONSIGLIATI	Gatti C, Chiapasco M, Casentini P, Procopio C. Manuale di implantologia osteointegrata, I edizione; Masson, Milano, 2006

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 - GNATOLOGIA

Acquisizione di conoscenze e competenze sulla diagnosi e la terapia non-chirurgica delle patologie extra- e intra-capsulari dell'ATM, nonché sulle caratteristiche dell'occlusione in implantoprotesi

MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO GNATOLOGIA
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Struttura e fisio-patologia dell'ATM e dei muscoli masticatori Diagnosi e trattamento delle patologie extra-capsulari dell'ATM Diagnosi e trattamento delle patologie intra-capsulari dell'ATM Occlusione in implantoprotesi
	ESERCITAZIONI Non previste
TESTI CONSIGLIATI	Gatti C, Chiapasco M, Casentini P, Procopio C. Manuale di implantologia osteointegrata, I edizione; Masson, Milano, 2006

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 4 - CHIRURGIA SPEC. ODONTOSTOMATOLOGICA

L'OBIETTIVO DEL CORSO E' QUELLO DI FAR APPRENDERE AGLI STUDENTI IL PERCORSO DIAGNOSTICO ED ESECUTIVO CORRETTO DI UN INTERVENTO IMPLANTARE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE, SIA IN

BASE ALLE NECESSITA' PROTESICHE CHE ALLE STRUTTURE ANATOMICHE PRESENTI NEL DISTRETTO.

MODULO 4	DENOMINAZIONE DEL MODULO CHIRURGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA CENNI STORICI BIOLOGIA DELL'OSTEOINTEGRAZIONE ANATOMIA CHIRURGICA DEI MASCELLARI PIANO DI TRATTAMENTO CHIRURGICO PREPARAZIONE ALL'INTERVENTO CHIRURGICO IMPLANTARE INTERVENTO CHIRURGICO IMPLANTARE IMPIANTI POST ESTRATTIVI IMMEDIATI COMPLICANZE
	ESERCITAZIONI Assistenza ad interventi di chirurgia implantare
TESTI CONSIGLIATI	Gatti C, Chiapasco M, Casentini P, Procopio C. Manuale di implantologia osteointegrata, I edizione; Masson, Milano, 2006

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	C.I. 28 - Diagnostica e Terapia medico-chirurgica del Distretto testa-collo
TIPO DI ATTIVITÀ	Base, Caratterizzante, Affine
AMBITO DISCIPLINARE	
CODICE INSEGNAMENTO	
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	7
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 - MED/29 - MED/31 - MED/19 - MED/06 - MED/36
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 - Chirurgia maxillo-facciale)	<i>Francesco Burruano</i> P. Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 - Chirurgia Speciale Odontostomatologica)	<i>Silvia Tortorici</i> P. Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 – Otorinolaringoiatria)	<i>Francesco Salzano</i> P. Ordinario Università di appartenenza
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 4 - Chirurgia Plastica)	<i>Bartolo Corradino</i> Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 5 - Oncologia Medica)	<i>Ignazio Carreca P.</i> Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 6 – Radioterapia)	<i>Marcello De Maria</i> P. Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 7 - Patologia Speciale Odontostomatologica)	<i>Giuseppina Campisi</i> P. Associato Università di Palermo
CFU	19
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165 Frontali + 80 Tirocinio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	110 Frontali + 120 Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	5°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche (lezioni, tirocinio, etc.), Esercitazioni in aula, Esercitazioni in laboratorio .

MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Prova Scritta, Test a risposte multiple, Presentazione di una Tesina
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giorni e orari di ricevimento: - Prof. Marcello De Maria: Martedì 9-13 - Prof. Silvia Tortorici: Lun-Merc. 9-12 - Prof. Bartolo Corradino: Giovedì 10,00-13,00 c/o Istituto di Chirurgia Plastica - Prof. Francesco Salzano: Lunedì 12:00- 13:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità d'apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

MODULO 1	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
ORE FRONTALI	ATTIVITÀ DIDATTICHE FRONTALI –
10	<p>OBIETTIVI SPECIFICI : apprendere i fondamenti delle patologie del distretto interessato per un esatto inquadramento nosologico e una corretta diagnosi per potere applicare i protocolli terapeutici più efficaci , sia dal punto di vista medico che chirurgico .</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p> <p>CENNI DI ANATOMIA TOPOGRAFICA DELLO SCHELETRO MAXILLO-FACCIALE</p> <p>NEOPLASIE ODONTOGENE DEI MASCELLARI</p> <p>Principi generali di trattamento dei tumori odontogeni</p> <p>NEOPLASIE MALIGNHE DEL CAVO ORALE E DEI MASCELLARI</p> <p>Quadri clinici Aspetti anatomo-patologici Classificazione T.N.M. Diagnosi clinica e strumentale Stadiazione delle neoplasie maligne</p>

	<p>Protocolli terapeutici e note di riabilitazione Prognosi</p> <p>PATOLOGIE INFIAMMATORIE DEI TESSUTI DURI E MOLLI ORO-MAXILLO-FACCIALI Ascessi e flemmoni del mascellare superiore Ascessi e flemmoni del mascellare inferiore : - clinica - principi di trattamento</p> <p>Osteiti ed osteomieliti Actinomicosi Sinusiti odontogene Osteoradionecrosi Complicanze dei processi flogistici Fascite necrotizzante</p> <p>TRAUMATOLOGIA DEI MASCELLARI Generalità sulla clinica delle fratture e mezzi diagnostici Fratture parziali della mandibola Fratture totali della mandibola Fratture parziali del mascellare superiore Fratture totali del mascellare superiore Emergenze in traumatologia maxillo-facciali : - emergenze respiratorie - emergenze emorragiche</p>
ESERCITAZIONI	
TESTI CONSIGLIATI	<p>Enzo Martucci : CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE Masson Editore</p> <p>Roberto Brusati – Matteo Chiapasco : ELEMENTI DI CHIRURGIA ORO-MAXILLO-FACCIALE Masson Editore</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO 2 <i>Chirurgia Speciale Odontostomatologica</i>
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------

<p>ORE FRONTALI</p> <p>20</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p><u>Obiettivi specifici del modulo:</u> <i>fornire gli orientamenti diagnostici e terapeutici delle patologie orali a carattere chirurgico</i></p> <p><u>Programma:</u></p> <p>LA RITENZIONE DENTARIA: eziopatogenesi;problematiche connesse all'inclusione dentaria PATOLOGIA DEL III MOLARE INFERIORE Disodontiasi,trattamento dei disturbi dell'eruzione , estrazione chirurgica , tecnica e complicanze Germectomia INCLUSIONE DEL CANINO Localizzazione dell'elemento incluso,protocollo chirurgico per l'avulsione DISINCLUSIONE CHIRURGICO-ORTODONTICA COMPLICANZE IN CHIRURGIA ORALE Strutture a rischio,management delle complicanze PROCESSI FLOGISTICI ACUTI E CRONICI DEI MASCELLARI Diagnosi, terapia medica e chirurgica FISTOLE OSTEO-CUTANEE ODONTOGENE PATOLOGIE DEI SENI MASCELLARI Sinusiti odontogene,cisti,neoplasie benigne,comunicazioni orosinusali trattamento chirurgico CISTI DEI MASCELLARI <i>Cisti odontogene:</i> classificazione, eziopatogenesi, diagnosi clinica e strumentale, terapia <i>Cisti non odontogene :</i> classificazione, terapia chirurgica CHIRURGIA ENDODONTICA PATOLOGIE DELLE GHIANDOLE SALIVARI Scialoadeniti e scialodochiti ,calcolosi ,cisti,tumori benigni Problemi diagnostici,prognosi,terapia TUMORI BENIGNI NON ODONTOGENI n.b. del cavo orale n.b. dei mascellari n.b. delle ghiandole salivari Fattori patogenetici,diagnosi,prognosi Principi generali di diagnostica differenziale Principi generali di trattamento chirurgico</p>
<p>CFU/T</p> <p>90</p>	<p>ESERCITAZIONI</p> <p><i>Tirocinio teorico-pratico su paziente</i></p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Testi consigliati: <i>Chiapasco M. e coll.</i> Manuale illustrato di Chirurgia Orale Ed. Masson <i>Covani U. Ferrini F.</i> Chirurgia Orale Ed. Martina Bologna</p>

--	--

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO 3 OTORINOLARINGOIATRIA
ORE FRONTALI 30	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Anatomia dei distretti ed apparati di competenza otorinolaringoiatrica (naso e seni paranasali, orecchio, cavo orale, faringe e laringe) malattie del naso e dei seni paranasali (roncopatia, processi flogistici acuti e cronici, poliposi nasosinusale, rinosinusiti, vegetazioni adenoidi, tumori benigni e maligni) malattie dell'orecchio (esame della funzione uditiva - audiometria tonale ed impedenzometria - otiti medie acute e croniche, processi osteodistrofici - otosclerosi) malattie del cavo orale (malformazioni congenite - labiopalatoschisi - glossiti e stomatiti, tumori benigni e maligni) malattie delle ghiandole salivari (scialoadeniti acute e croniche, calcolosi salivare, tumori benigni e maligni) malattie dell'orofaringe (faringiti acute e croniche, angine specifiche ed aspecifiche) Ipertrofia adenotonsillare e sleep apnea sindrome Patologia del Nervo Facciale Tumori benigni e maligni del cavo orale malattie del laringe (neoformazioni benigne - noduli, polipi, edemi di Reinke, papillomi - tumori maligni) Tracheotomia cenni sul trattamento medico e chirurgico delle principali manifestazioni patologiche di competenza otorinolaringoiatrica e di interesse odontostomatologico.
ORE TIROCINIO 15	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	

ORE FRONTALI 25	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
	OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 4
	MODULO 4 DENOMINAZIONE DEL MODULO 4 Chirurgia Plastica

		<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, biologia, fisiologia e immunologia della cute del cavo orale a per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie del distretto testa collo, ed essere in grado di eseguire un esame clinico corretto attraverso l'impiego di saggi semeiotici peculiari.</p> <p>Lo studente deve possedere competenze nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e delle pratiche chirurgiche. Inoltre, deve possedere specifiche conoscenze nella endocrino-chirurgia e nella chirurgia ricostruttiva e delle applicazioni cliniche dei laser.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p> <p>Principi di chirurgia plastica La cicatrizzazione Le ferite Le ustioni Le malformazioni I tumori cutanei Tumori del cavo orale Innesti Lembi Traumi della faccia Paralisi del nervo facciale Biomateriali in Chirurgia Plastica Applicazioni Laser Applicazioni della chirurgia plastica e della chirurgia estetica.</p>
	ORE 15	ESERCITAZIONI U.O di Chirurgia Plastica Policlinico di Palermo
	TESTI CONSIGLIATI	<p>“Chirurgia Palstica” N. Scuderi, C. Rubino, ed. Piccin. “Cancer of The Head and Neck “ E. N. Myers, ed. Saunders “ Chirurgia Plastica “ Grabb e Smith Ed. A. Delfino</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 5

MODULO 5	DENOMINAZIONE DEL MODULO 5
-----------------	-----------------------------------

	ONCOLOGIA MEDICA
ORE FRONTALI 10	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 6

MODULO 6	MODULO 6 - Radioterapia
ORE FRONTALI 5	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Obiettivi: Coinoscere i presupposti fisici, biologici e clinici della radioterapia. Conoscere le tecniche di radioterapia con particolare riguardo a quelle relative al distretto testa-collo. Conoscere e saper mettere in atto i principi di radioprotezione</p> <p>Programma: generalità sulle radiazioni radiobiologia e radioprotezione tecniche di radioterapia indicazioni alla radioterapia nel distretto testa-collo gestione del paziente affetto da patologie oncologiche del distretto testa-collo</p>
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<p>Odontoiatria-Diagnostica per Immagini. A cura di A. Rotondo. Idelson-Gnocchi, Napoli, 2008 Radiologia stomatologica maxillo-facciale A.Cardinale – L. Di Guglielmo Gnocchi, Napoli, 1994</p>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 7

MODULO 7	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA
-----------------	-----------------------------------------------

<p>ORE FRONTALI</p> <p>10</p>	<p align="center">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO – Obiettivo del modulo è quello di continuare e completare il percorso formativo iniziato con il corso integrato n. 24 e qui relativo non solo alle patologie dei tessuti molli/duri del cavo orale ma anche del distretto testa-collo e dei tessuti cutanei periorali. Vengono così fornite le nozioni essenziali sulla fisiopatologia dell'osso, sulle più comuni patologie (neoplastiche e non) delle ossa mascellari, sulle manifestazioni orali da radio-chemioterapia, sulle linfoadenopatie, le patologie delle gh. salivari ed il dolore del distretto cervico-maxillofacciale, e su una patologia emergente come l'osteonecrosi dei mascellari da bisfosfonati.</p> <table border="1" data-bbox="360 703 1458 1187"> <tr> <td data-bbox="360 703 639 779">MODULO</td> <td data-bbox="639 703 1458 779">DENOMINAZIONE DEL MODULO Patologia speciale odontostomatologica</td> </tr> <tr> <td data-bbox="360 779 639 1187">ORE FRONTALI</td> <td data-bbox="639 779 1458 1187">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Mucositi Fisiopatologia dell'osso (patologie neoplastiche e non) Osteonecrosi dei Mascellari (ONJ) Patologie delle ghiandole salivari Linfo-adenopatie Il dolore oro-facciale</td> </tr> </table>	MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO Patologia speciale odontostomatologica	ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Mucositi Fisiopatologia dell'osso (patologie neoplastiche e non) Osteonecrosi dei Mascellari (ONJ) Patologie delle ghiandole salivari Linfo-adenopatie Il dolore oro-facciale
MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO Patologia speciale odontostomatologica				
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Mucositi Fisiopatologia dell'osso (patologie neoplastiche e non) Osteonecrosi dei Mascellari (ONJ) Patologie delle ghiandole salivari Linfo-adenopatie Il dolore oro-facciale				
	ESERCITAZIONI				
TESTI CONSIGLIATI	<p>Manuale di Patologia e Medicina Orale” – Ficarra G. III edizione – Mc Graw-Hill</p> <p>“Patologia orale” – Cawson et al. – I edizione – Antonio Delfino editore</p> <p>“Patologia e medicina del cavo orale” – Gandolfo S., Scully C., Carrozzo M. Ed. UTET</p> <p>“Malattie odontostomatologiche” – Valletta et al. Piccin 2005</p> <p>“Oral & Maxillofacial Pathology” – Neville et al. W.B. Saunders, 2002</p>				

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Odontoiatria e Protesi Dentaria
CORSO INTEGRATO	Ergonomia Odontostomatologica
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante, Affine
AMBITO DISCIPLINARE
CODICE INSEGNAMENTO	...
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 - SECS-P/10
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Clinica odontostomatologica)	Pietro Messina Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Organizzazione aziendale)	Da bandire
CFU	15
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	Frontali 75 + Tirocinio 100
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	Frontali 50 + Tirocinio 150
PROPEDEUTICITÀ	Discipline dei precedenti anni di corso
ANNO DI CORSO	QUINTO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni in aula; tirocinio; frequenza programmata nei reparti del Dipartimento di Scienze Stomatologiche
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Pietro Messina Martedì 9.00/10.00 Dipartimento di Scienze Stomatologiche

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono.
Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Autonomia di giudizioAbilità comunicative**Capacità d'apprendimento****OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 - CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA**

- Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

1. realizzare tecniche di lavoro a 4 e 6 mani

2. gestire le proprie posizioni di lavoro e dei collaboratori
3. descrivere le caratteristiche del lay-out dello studio odontoiatrico
4. descrivere i principi di funzionamento e le caratteristiche delle principali attrezzature odontoiatriche
5. descrivere ed eseguire tecniche di disinfezione, sterilizzazione e sanificazione
6. progettare tecniche di prevenzione dell'infezione crociate

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO: CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
40	<ul style="list-style-type: none"> - Posizioni di lavoro in funzione del tipo di patologia da trattare - Le attrezzature odontoiatriche di maggiore utilizzo: funzionamento, manutenzione - Principali sistemi di detersione, sanificazione e sterilizzazione delle grandi attrezzature e dello strumentario. - Diagnostica clinica e strumentale delle più frequenti patologie del cavo orale, siano esse dei tessuti duri che di quelli molli. - Conoscenza dello strumentario diagnostico di supporto all'esame clinico, suo funzionamento e sua manutenzione.
	ESERCITAZIONI
150	Valutazione presso la sezione di odontostomatologia del funzionamento delle grandi attrezzature e dello strumentario per la diagnosi ed il trattamento delle più frequenti patologie del cavo orale.
TESTI CONSIGLIATI	Verranno segnalate, di volta in volta, le revue più aggiornate su argomenti di clinica applicata. Ad integrazione verrà fornito allo studente una dispensa con i supporti didattici utilizzati a lezione

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Odontoiatria e Protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 30 - Normativa professionale, Etica, Medicina legale e del Lavoro
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante, Affine ed altre attività
AMBITO DISCIPLINARE
CODICE INSEGNAMENTO
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28 - MED/43 - MED/44
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Medicina Legale)	Antonina Argo Professore Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Clinica odontostomatologica)	Alessandro Scardina Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 -)	Maria Gabriella Verso Ricercatore Università di Palermo
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90 Frontali + 20 Tirocinio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60 Frontali + 30 Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ	Discipline degli anni di corso precedenti
ANNO DI CORSO	QUINTO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali + esercitazioni
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale; Prova Scritta per esercitazione
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. A. Argo: Mercoledì 12.30-13.30 Prof. A. Scardina: Martedì 10,00-11,00 Prof. M.G. Verso:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Si riferiscono all'insegnamento/corso integrato e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire le nozioni di base delle discipline specialistiche del Corso Integrato e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline.

Acquisire la capacità di integrare le conoscenze acquisite di semeiotica forense per un approccio critico ed un atteggiamento orientato alla ricerca, dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere problemi diagnostici posti dalla patologia forense nel vivente

(valutazione del danno in odontoiatria) e nel cadavere, acquisizione di fondamentali nozioni di tanatologia ed asfissologia.

Essere in grado di individuare i bisogni del cittadino riguardo a prestazioni previdenziali/assistenziali e per la tutela della disabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le più comuni malattie professionali, le tematiche di tipo igienistico ed i principali disturbi di tipo psicologico. Capacità di riconoscere gli ambiti di interesse medico legale pertinenti l'odontoiatria, sia pertinenti il diritto penale che quello civile.

Capacità di orientare la propria condotta professionale in modo consono per ciò che attiene gli obblighi di legge vigenti in Italia; capacità di instaurare un corretto rapporto con il paziente.

Autonomia di giudizio

Essere capace di valutare le implicazioni mediche ed infermieristiche legate alla patologia professionale e alle più comuni problematiche di Igiene generale e di Psicologia clinica.

Essere in grado di esprimere un corretto giudizio in ambito di responsabilità professionale in ambito odontoiatrico.

Abilità comunicative

Capacità di esporre il significato della patologia lavoro-correlata e psicologica e di comunicare in maniera esauriente le soluzioni pratiche di management igienistico.

Capacità di acquisire un valido consenso informato in ambito odontoiatrico, capacità di mantenere fede all'obbligo di riservatezza e di consenso informato. Capacità di comunicare con altri professionisti, anche in ambito di équipe.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornare le proprie conoscenze consultando le pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori. Capacità di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, sia master di 1° e 2° livello, sia corsi di approfondimento, sia seminari specialistici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 – Medicina Legale

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO - Medicina legale
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
30	1. MEDICINA LEGALE GENERALE Qualifiche giuridiche del medico Denunce Referto Rapporto Certificati Segreto professionale La causalità ed il rapporto di causalità Responsabilità professionale Principi generali Teorie dell'errore professionale Responsabilità morale Responsabilità penale Responsabilità civile Consenso al trattamento sanitario Il dovere di prestare assistenza La responsabilità civile Responsabilità da fatto illecito

	<p>Responsabilità da inadempimento di obbligazioni Specie della responsabilità Il danno risarcibile L'imputabilità e le cause di esclusione dell'imputabilità Elementi psicologici del reato Percosse Lesione personale dolosa Gradi della lesione personale dolosa Lesione personale colposa Lesione personale conseguente ad altro delitto</p> <p>2. ASFISSIOLOGIA Generalità e fisiopatologia</p> <p>3. TANATOLOGIA Fenomeni tanatologici primari immediati Fenomeni tanatologici primari consecutivi Le ipostasi Il raffreddamento del corpo L'acidificazione e altre modificazioni post-mortali La rigidità cadaverica La disidratazione L'autolisi La putrefazione Epoca della morte</p> <p>4. ASSICURAZIONI Infortunio sul lavoro Malattia professionale Assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in ambito agricolo ed industriale. Invalidità pensionabile Assegno ordinario di invalidità Pensione ordinaria di inabilità Invalidità civile Indennità di accompagnamento</p> <p>5. ETICA MEDICA Il codice di deontologia medica italiano e quello europeo La riservatezza ed il segreto professionale La libertà del paziente e quella del medico I fondamenti di liceità dell'atto medico Informazione e consenso La sperimentazione terapeutica</p>
TIROCINIO 30 ore	<i>A piccoli gruppi</i>
TESTI CONSIGLIATI	PROIEZIONI IN POWER POINT TESTI: Macchiarelli, Feola. Compendio medicina legale. Edizioni minerva medico

	legale, 2002 C. Puccini, Istituzioni di medicina legale, Ed. CEA, Milano, Ultima edizione (2003).
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 – Clinica odontostomatologica

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO - Clinica odontostomatologica
ORE FRONTALI 15	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA <ul style="list-style-type: none"> • Doveri Etico Deontologici connessi con l'attività professionale -Doveri Verso Il Paziente • Il Codice di Deontologia Medica • Applicazioni pratiche del Consenso informato nell'attività specialistica • Cartella Clinica • Le Schede di prescrizione di Dispositivi su Misura • Principi Etici per la Ricerca odontoiatrica che coinvolge Soggetti umani • Il Giuramento Moderno • Carta dei Diritti del Malato di cancro • Ricerca Ed Etica: Validità di un articolo scientifico. - Normativa in materia di Radiazioni, Rifiuti Speciale e Sterilizzazione nello studio odontoiatrico
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	AMERICAN DENTAL ASSOCIATION, Principles of ethics and code of professional conduct, Jan. 2005 (www.ada.org). COMITATO NAZIONALE PER LA BIOETICA, Bioetica in odontoiatria, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma 2005. JONSEN A.R., SIEGLER M., WINSLADE W.J., Etica clinica (Edizione italiana a cura di A. G. Spagnolo) McGraw-Hill, Milano 2003. OZAR D.T., SOKOL D.J., Dental ethics at chairside, 2nd ed., Georgetown University Press, Washington, DC, 2002. PUCCINI C., Istituzioni di Medicina Legale, Casa Editrice Ambrosiana, 2005

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 – Medicina del Lavoro

MODULO - 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO - Medicina del Lavoro
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI
2	Definire i livelli e i tipi di prevenzione, di tutela e di promozione della salute in ambito occupazionale.
2	Descrivere il quadro clinico delle patologie da rumore, da alte e basse temperature, radiazioni ionizzanti, non ionizzanti, vibrazioni e baropatie; illustrare le principali norme preventive.
1	Descrivere il monitoraggio biologico; definire le suscettibilità individuali.
2	Elencare le possibili cause dei principali tumori occupazionali.

1	Elencare le cause ambientali e lavorative delle dermatiti allergiche e irritative e fornire indicazioni di carattere preventivo e terapeutico.
1	Indicare i possibili effetti di danno non specifico delle attività lavorative e descriverne gli effetti (lavoro a turni e notturno, stress lavorativo, danni da postura, movimentazione di carichi, lavoro d'ufficio, VDT, stress da eccessivo carico di lavoro, burn-out syndrome, mobbing).
1	Definire il rischio biologico e le principali strategie preventive.
2	Classificare i rischi professionali in ambiente ospedaliero.
2	Descrivere l'inquadramento legislativo ed epidemiologico della medicina del lavoro. Ricercare le fonti normative nel campo della medicina del lavoro.
1	Partecipazione alla formulazione del giudizio di idoneità al lavoro specifico sulla base dei dati sanitari, del monitoraggio ambientale o del monitoraggio biologico, con riferimento alla disciplina vigente.
TESTI CONSIGLIATI	L. Ambrosi, V. Foà - Trattato di Medicina del Lavoro seconda edizione (UTET Ed. 2003)